

Il bescanese

edizione n. 282

BESANINO: PROBLEMI E PROSPETTIVE

pagine 5 e 12

TERMINATI I LAVORI DEL PNRR

pagine 10 - 12

NUOVA STAGIONE PER L'EDELWEISS

pagina 17



CITTÀ DI

BESANA IN BRIANZA

SOMMARIO

EDITORIALE

Imparare l'accoglienza
valore e dovere 3

LA PAROLA AL SINDACO

La democrazia vive
di regole e di rispetto 4

LA PAROLA ALLA GIUNTA

Un anno senza il nostro treno 5

Davide Bruscajin nuovo
assessore per Besana 6

Un questionario per ascoltare
i giovani 7

Iscrizione ai servizi scolastici:
prime informazioni 8

SCUOLA

I colori della scuola 9

TERRITORIO

PNRR besanese realizzato 10

Besanino:
problemi e prospettive 11

Vecchi parroci:
cuore tenero, ossa dure 13

Difendiamo l'ambiente 14

Ville aperte 2026 14

ANNIVERSARIO

Ottant'anni di Repubblica
e di voto anche alle donne 15

LE IMPRESE SI RACCONTANO

Conti: gioielli di famiglia 16

ARTE E CULTURA

Edelweiss: nuova stagione 17

24° Festival Bandistico:
dal palco a dietro le quinte 18

SGUARDO AL FUTURO

Sfide e curiosità
della ricerca aerospaziale 20

Dal Consiglio Comunale 21

Gruppi Consiliari 22

SPORT

14ª edizione Magnalonga 25

Turni Farmacie 25

L'Agenda 26

Uffici comunali: nuovo centralino .. 27

Le prossime uscite de "Il Besanese"

Segnalazioni o articoli, da parte di cittadini o associazioni, vanno inviati tramite mail a besanese@comune.besanainbrianza.mb.it rispettando le scadenze sotto indicate:

numero	uscita	scadenza per l'invio	numero	uscita	scadenza per l'invio
n. 283	ottobre	5 settembre	n. 285	marzo	5 febbraio
n. 284	dicembre	5 novembre	n. 286	maggio	5 aprile

La tua pubblicità su "Il Besanese"

Il Besanese è stampato e distribuito alle famiglie grazie anche alle inserzioni pubblicitarie. Chi fosse interessato può rivolgersi a: Ufficio Relazioni con il Pubblico U.R.P. Telefono 0362 922026 - urp@comune.besanainbrianza.mb.it

tipo	formato	misura millimetri	1 numero	2 numeri sconto 10%	3 numeri sconto 20%	4 numeri sconto 30%	5 numeri sconto 40%
A Quarta di copertina	in gabbia al vivo	180 x 250 210 x 297	1.000,00	900,00	800,00	700,00	600,00
B Terza di copertina	in gabbia al vivo	180 x 250 210 x 297	850,00	765,00	680,00	595,00	510,00
C Pagina interna	in gabbia al vivo	180 x 250 210 x 297	700,00	630,00	560,00	490,00	420,00
D Mezza pagina	orizzontale verticale	180 x 115 88 x 252	350,00	315,00	280,00	245,00	210,00
E Quarto di pagina	orizzontale verticale	180 x 50 88 x 115	200,00	180,00	160,00	140,00	120,00
F Ottavo di pagina		88 x 50	100,00	90,00	80,00	70,00	60,00

I prezzi sono esposti in euro, IVA esclusa, e si riferiscono ad ogni singola uscita



Periodico d'informazione del Comune di Besana in Brianza n. 282 2026

Autorizzazione del Tribunale di Monza
in data 4.1.1972, numero 203

Tiratura 7.200 copie

Pubblicità inferiore al 70%

Stampato su carta naturale

Direzione e Redazione

Ufficio URP

Comune di Besana in Brianza

Telefono 0362 922011

besanese@comune.besanainbrianza.mb.it

Direttore Responsabile

Dario Redaelli

Comitato di Redazione

Alberto Bordiga, Davide Bruscajin,

Marilena Del Fatti, Katia Giaffreda,

Cristiana Longhi, Dario Ranieri,

Annalisa Riva, Veronica Villa

Hanno collaborato

Gruppi consiliari, Sebastiano Casati, Gianluca Ghezzi

Copertina

Il palco del Festival bandistico in Villa Filippini

Foto Archivio Associazione S. Cecilia

Foto delle pagine 4, 5, 11, 12, 14, 17, 21 Dario Redaelli

Foto di pagina 9 Dario Ranieri

Foto di pagina 10 Diego Redaelli

Foto di pagina 12 (in alto) Emma Fumagalli

Foto di pagina 13 Gianluca Ghezzi

Foto di pagina 15 Famiglia Conti

Foto delle pagine 18 e 19 Archivio Associazione S. Cecilia

Prestampa digitale, stampa e legatoria

A.G. Bellavite srl, Missaglia (LC)

Stampato secondo la filosofia GreenPrinting® volta alla salvaguardia dell'ambiente attraverso l'uso di materiali (lastre, carta, inchiostri e imballi) a basso impatto ambientale, oltre all'utilizzo di energia rinnovabile.

GreenPrinting®

CarbonNeutralCertificate®

A.G. Bellavite srl ha compensato il 100% delle emissioni di gas serra scope 1 e 2, per l'anno solare 2025.



Imparare l'accoglienza valore e dovere

Il festival bandistico che abbiamo appena vissuto, aldilà dei suoi indubbi meriti artistici e musicali, ci richiama ancora, dopo tanti anni, il grande valore umano dell'accoglienza. L'esperienza di aprire le porte della nostra città, per molti anni anche della nostre famiglie, a giovani e adulti provenienti da altre regioni italiane e da diversi Paesi stranieri, con lingue, culture, religioni, diverse dalla nostra, ha fatto sperimentare a noi tutti la gioia di sentirci, nonostante le diversità, una sola Umanità, figli con la stessa dignità di una Padre comune, destinati ad uno stesso traguardo e compagni di uno stesso cammino, fatto di fatiche, di sofferenze, ma anche di momenti felici. Se solo pensassimo che le esperienze della nostra vita sono quelle di tante famiglie del mondo, che le fatiche quotidiane per sostenere noi stessi, i nostri figli e per educarli, per aiutare i nostri anziani, per costruire rapporti sociali rispettosi di tutti, le sofferenze, la malattia, la morte, fatte salve quelle popolazioni dove la guerra, la fame, la povertà si fanno sentire in modo più tragico, sono le stesse ad ogni latitudine, non dovremmo avere difficoltà nel provare un senso di fraternità universale, nel sentirci, come diceva papa Francesco "fratelli tutti".

Questa comune umanità è la radice dell'accoglienza e peccato che i media ce ne parlino poco, soffermandosi sui potenti di questa terra e sulle loro spesso scellerate decisioni, sui ricchi, sulle persone famose, facendone modelli di individualismo, sulle violenze quotidiane, e quindi disegnano un mondo diviso, un'umanità diffidente e chiusa che sembra incapace di dialogare, di lavorare insieme per realizzare un mondo più bello ed umano. Credo che debbano essere i popoli, la gente comune, a partire dagli atteggiamenti di tutti i giorni, a riprendersi la capacità di costruire un futuro diverso.

Uno di questi è appunto l'accoglienza, un termine abusato, ma del quale abbiamo forse dimenticato ciò che gli dà senso. Le cronache di tutti i giorni parlano dei migranti che sbarcano sulle coste italiane ed europee, dopo viaggi rischiosi, a volte fatali, spinti

dal miraggio di una vita più dignitosa di quella che si lasciano dietro e della conseguente necessità di dar loro un'ospitalità. In nome della comune umanità e, per chi crede, perché dietro ogni persona vi è il volto del suo creatore, abbiamo il dovere di accoglierli, aiutarli a trovare un luogo dove vivere in modo dignitoso, senza però doverli ritrovare ai margini della società nelle stesse condizioni per cui sono partiti. Siamo in grado di fare questo?

Accogliere le storie di queste persone è anche darsi da fare per rimuovere le cause che originano queste migrazioni: le guerre e le violenze che creano milioni di profughi (personalmente ho potuto costatare le condizioni di estrema miseria dei campi dove si rifugiano), la povertà spesso originata da governi corrotti e dalle politiche economiche delle nazioni più potenti che spadroneggiano sulle ricchezze di molti dei Paesi più poveri.

Ma, si diceva, essere capaci di accogliere, non solo i migranti, ma ogni persona che ci vive accanto, è saper coniugare alcuni verbi essenziali. Primo è vincere le diffidenze, aprire il cuore e guardare negli occhi chi ci sta davanti, poi ascoltare, sforzandosi di comprendere. Sappiamo infatti che ognuno è una persona unica, con una propria storia, magari una lingua e una cultura diversa, che ci interpella e che ha anche il dovere di ascoltare la nostra. Qui nasce, ed è essenziale, il dialogo, rispettoso e franco, capace di unire e non dividere. L'ultimo verbo è mettersi a disposizione, cioè essere capaci di gesti concreti perché accogliere è anche aprire le porte di casa nostra, sapendo che l'ospite, oltre che sacro, deve essere rispettoso di quello che trova.

A proposito di attenzione ed accoglienza per lo straniero nei testi sacri si legge questa prescrizione del Signore "Se, mietendo il tuo campo, vi avrai dimenticato qualche covone, non tornerai indietro a prenderlo; sarà per lo straniero, per l'orfano e per la vedova, affinché il Signore, il tuo Dio, ti benedica in tutta l'opera delle tue mani."

Dario Redaelli

La democrazia vive di regole e di rispetto

Luca Viviani ha scelto di aderire a Futuro Nazionale, pur rimanendo nel perimetro del gruppo che sostiene l'Amministrazione comunale, ha deciso di concentrarsi unicamente sulla nuova esperienza politica e di lasciare il posto da Assessore. Ringrazio Luca a nome dell'Amministrazione comunale e della Città per l'impegno e il lavoro svolto in questi 7 anni da assessore. La sua firma rimarrà apposta su strumenti urbanistici innovativi, su tutti il PGT, che segneranno l'evoluzione della nostra Città nei prossimi anni.



La scelta di Viviani ha comportato l'ingresso in Giunta di Davide Brusca, 27 anni, tra i più votati alle elezioni del 2024. Si occuperà di cultura, politiche giovanili e da giovane ingegnere, di tutela ambientale. A cascata è entrata in Consiglio comunale l'altrettanto giovane Gaia Beretta. Entrambi restituiscono un'immagine bellissima per Besana. In un'epoca in cui si lamenta il disinteresse dei giovani, abbiamo due under 30 che si impegnano e assumono importanti ruoli di responsabilità nella vita del nostro Comune, prospettando solo traiettorie positive sul futuro di Besana.

Più volte da queste pagine ho segnalato la crescente polarizzazione sociale e politica in corso, che ha permeato anche la nostra comunità con conseguenze a volte negative. Il passaggio appena descritto lo testimonia. Per prima cosa, abbiamo assistito per la prima volta (almeno in 22 anni) alla mancata unanimità alla surroga di Gaia Beretta. La surroga è semplicemente la presa d'atto del Consiglio comunale della volontà dei besanesi e delle regole democratiche che regolano il nostro vivere civile. Non riconoscersi pienamente in questi due elementi segna una discontinuità che ci allarma. Cosa ha impedito al centro sinistra il voto unanime: la volontà dei besanesi o le regole democratiche?

Il secondo passaggio, forse peggiore, è stato il relativo intervento del Consigliere Cazzaniga che ha commentato durante il Consiglio: *"non posso non segnalare che uno spostamento a destra, in una destra divisiva e oppositiva, non può mai essere festeggiato da una comunità"*. Si trattava di una surroga per di più con protagonisti due ragazzi, pertanto,

non si festeggiava nulla ma soprattutto occorre rilevare che lo stesso è segretario di un partito. Il termine partito significa diviso, di parte. Ogni posizione politica è quindi per sua natura divisiva, anche quella di Cazzaniga. Questa condizione rimanda necessariamente alla parità di dignità e di diritto di espressione di ognuno e che nessuno ha il diritto puntare il dito o di trattare altri come un corpo estraneo a priori. Piuttosto, ci si aspetta che si combatta le idee altrui sostenendo la bontà delle proprie. Se si hanno.

Il terzo passaggio ha riguardato un'interrogazione sulla concessione del gonfalone in occasione della manifestazione del 25 Aprile a Milano, macchiata dall'espulsione dal corteo della brigata ebraica e del movimento giovanile di Forza Italia. Come Sindaco, ho ribadito che la maggioranza dei besanesi non si riconosce in quella manifestazione e le attribuisce un forte significato politico ma in considerazione di una parte importante di besanesi che esprimono il desiderio di essere rappresentati in quella manifestazione ho ritenuto da anni di concedere l'utilizzo del gonfalone ai consiglieri di minoranza proprio per cercare di costruire ponti e accogliere le opinioni, i pensieri e le convinzioni di tutti. La discussione è stata occasione per una veloce e breve riflessione sul 25 Aprile nella quale ho raccolto la richiesta di costruire iniziative comuni chiedendo la disponibilità del centro sinistra a ricostruire le vicende besanesi di quel periodo, ricevendo in modo per nulla garbato e perfino di spalle, andandosene, il rifiuto del Consigliere Ivano Riva.

Sento il dovere di segnalare questo accaduto perché le discussioni, anche animate, sono il sale del nostro vivere civile, lo rendono vivo e vivace. Ma dobbiamo prestare attenzione a non travalicare i confini delle regole democratiche e della tolleranza ovvero non solo accettare che altri abbiano idee diverse dalle proprie. Ma accettare che altri abbiano idee che noi riteniamo addirittura essere sbagliate. È la base per la costruzione di una comunità, un lavoro che ci deve impegnare tutti.

Il Sindaco
Emanuele Pozzoli

Un anno senza il nostro treno

Come cambieranno gli spostamenti da settembre 2026

Dal 7 settembre 2026 al 28 agosto 2027 la linea ferroviaria S7 Milano-Molteno-Lecco, conosciuta come il "Besanino", sarà interessata da una delle più importanti modifiche alla circolazione degli ultimi decenni. La tratta compresa tra Villasanta e Triuggio verrà infatti sospesa per consentire la realizzazione delle opere collegate alla Pedemontana Lombarda. Si tratta di un intervento infrastrutturale rilevante che comporterà inevitabilmente disagi per migliaia di pendolari e studenti che ogni giorno utilizzano il treno per raggiungere scuole, università e luoghi di lavoro.

L'ultimo giorno di servizio regolare sarà domenica **6 settembre 2026**. La sospensione entrerà in vigore da **lunedì 7 settembre 2026** e terminerà, da cronoprogramma, il **28 agosto 2027**.

UN LAVORO PREPARATO CON IL TERRITORIO

Negli ultimi mesi Regione Lombardia, Trenord, RFI, Agenzia del Trasporto Pubblico Locale, Province e Comuni interessati hanno lavorato per individuare le soluzioni più adeguate a limitare i disagi. Attraverso questionari rivolti agli istituti scolastici e ai cittadini (1400 utenti tra studenti e lavoratori) è stato possibile raccogliere informazioni utili sulle esigenze di mobilità del territorio. Particolare attenzione è stata riservata agli studenti degli istituti Gandhi di Besana e Salesiani di Sesto S. Giovanni, tra i maggiori utilizzatori della linea.

COME SARÀ ORGANIZZATO IL SERVIZIO

Durante il periodo di chiusura la circolazione ferroviaria sarà garantita:

- da Lecco fino a Triuggio;
 - da Villasanta fino a Milano Porta Garibaldi con frequenza oraria;
 - sulla linea Seregno-Carnate (R15), che verrà riattivata con fermate a Macherio-Sovico e Lesmo e collegamenti verso Milano Centrale e il Canton Ticino.
- Saranno inoltre attivati autobus sostitutivi:
- tra Triuggio e Arcore, con coincidenza ai treni della linea S8 per Milano;
 - tra Triuggio e Villasanta, con fermate intermedie a Macherio e Blassano Buttafava e coincidenza con la S7.

Gli orari saranno coordinati per favorire gli interscambi e ridurre i tempi di attesa.

COSA DOVRANNO FARE PENDOLARI E STUDENTI

Per chi parte dalle stazioni di Oggiono, Molteno, Casago Brianza, Renate o Besana in Brianza cambieranno inevitabilmente alcune abitudini.

Chi è diretto verso Monza o Milano dovrà prevedere



almeno un cambio di mezzo lungo il percorso, utilizzando i servizi sostitutivi o le coincidenze ferroviarie predisposte. Sarà quindi importante:

- verificare con anticipo i nuovi orari pubblicati da Trenord;
- valutare il percorso più conveniente in base alla destinazione finale;
- considerare tempi di viaggio più lunghi rispetto alla situazione attuale;
- programmare con maggiore margine gli spostamenti nelle ore di punta;
- prestare attenzione agli aggiornamenti che verranno comunicati nel corso dell'anno.

Gli studenti sono invitati a verificare gli orari di ingresso e uscita delle proprie scuole per individuare il collegamento più adeguato e, se necessario, confrontarsi con gli istituti scolastici che stanno seguendo l'evoluzione del servizio insieme agli enti competenti.

UN DISAGIO TEMPORANEO PER UN'OPERA DEFINITIVA

La sospensione della tratta rappresenterà certamente una sfida per molti utenti abituali del Besanino. Tuttavia si tratta di un intervento programmato e con una scadenza definita, necessario per realizzare un'importante infrastruttura viabilistica. L'Amministrazione Comunale continuerà a monitorare l'andamento del servizio, raccogliendo eventuali segnalazioni dei cittadini e mantenendo un costante confronto con Regione Lombardia, Trenord ed altri enti coinvolti per contenere il più possibile i disagi. Nei prossimi mesi verranno fornite ulteriori informazioni operative non appena pubblicati gli orari definitivi dei servizi ferroviari e degli autobus sostitutivi.

*Ermo Gallenda
Vice Sindaco e Assessore ai Trasporti*

Davide Bruscagin nuovo assessore per Besana

Assumere il ruolo di Assessore alla Cultura, Politiche Giovanili e Tutela Ambientale rappresenta per me un grande onore e una responsabilità importante che affronto con entusiasmo, impegno e spirito di servizio verso la nostra comunità.

Ho 27 anni, sono un ingegnere edile e il mio percorso nelle istituzioni è iniziato nel 2019, anno in cui sono stato eletto per la prima volta in Consiglio Comunale. Da quel momento ho cercato di vivere questa esperienza con serietà, ascolto e partecipazione, con l'obiettivo di dare il mio contributo alla crescita del nostro territorio e di essere vicino alle esigenze dei cittadini.

Questo nuovo incarico rappresenta per me un'importante occasione per continuare a mettere a disposizione le mie energie e il mio impegno per la nostra comunità, lavorando in collaborazione con cittadini, associazioni e tutte le realtà presenti sul territorio.

Per quanto riguarda gli obiettivi che intendo portare avanti, il focus sarà quello di continuare a sostenere e valorizzare le numero-



se iniziative culturali che il nostro Comune promuove da anni e che costituiscono un patrimonio importante per la vita della nostra comunità.

Ritengo fondamentale dare continuità a quanto costruito nel tempo, rafforzando gli eventi e le attività che rappresentano occasioni di incontro, crescita e condivisione. Una particolare attenzione sarà rivolta ai giovani.

Credo fortemente che debbano essere sempre più coinvolti nella vita del nostro paese e sentirsi parte attiva della comunità. L'obiettivo sarà quello di creare eventi, iniziative e momenti dedicati a loro, capaci di offrire occasioni di aggregazione, partecipazione e confronto, valorizzando idee, energie e proposte.

Allo stesso tempo, la tutela ambientale rappresenta una tematica centrale e una responsabilità che riguarda tutti noi. Intendo promuovere iniziative orientate alla sensibilizzazione, al rispetto del territorio e alla diffusione di una maggiore cultura della sostenibilità.

Affronterò questo percorso con grande entusiasmo,

consapevole che il lavoro di squadra, il dialogo e l'ascolto saranno strumenti fondamentali per costruire insieme una comunità sempre più viva, partecipata e attenta alle esigenze di tutti.

Il mio orario di ricevimento è il seguente: giovedì dalle 14.00 alle 17.00 su appuntamento.

Davide Bruscagin
Assessore alla Cultura, Politiche Giovanili e Tutela Ambientale

CORTENDE
Qualità e Cortesia

Mariano Comense (CO) Via Matteotti, 9G
Tel. 031 3551344

info@cortende.it
www.cortende.it
cortende_marianocomense  



Monza Via Bergamo, 9G
Tel. 039 6369419

info@bessihome.it
www.bessihome.it
  bessi_home

Un questionario per ascoltare i giovani

In questo numero ospito volentieri il contributo di un giovane impegnato con questa Amministrazione come consigliere comunale, ma soprattutto persona attenta ai bisogni della nostra comunità, che qui vuole presentare un questionario rivolto ai giovani, per ascoltarne le esigenze e creare un primo spazio per immediate e future politiche giovanili. È un passo importante che, se partecipato, potrà sicuramente creare nuove opportunità.

*Barbara Fusco
Assessore ai Servizi Sociali*

ASCOLTARE I GIOVANI PER COSTRUIRE INSIEME IL LORO TEMPO LIBERO

Quando si parla di una comunità che guarda al futuro, c'è un punto di partenza che non si può ignorare: i suoi ragazzi. Sono loro a popolare le piazze nei pomeriggi, a riempire gli oratori e i campetti, a immaginare cosa potrà diventare Besana nei prossimi anni. Eppure, troppo spesso, le scelte che li riguardano vengono prese per loro anziché con loro. Come Amministrazione abbiamo deciso di invertire questo schema, partendo da un gesto semplice ma essenziale: l'ascolto.

Nasce da qui il questionario sul tempo libero dei giovani besanesi che abbiamo presentato in queste settimane. È uno strumento pensato per conoscere davvero come i nostri ragazzi vivono le ore fuori dalla scuola: quali attività praticano, quali passioni coltivano, dove si ritrovano e, soprattutto, di cosa sentono la mancanza. Sport, musica, cultura, volontariato, spazi di aggregazione, eventi: vogliamo capire dove la nostra offerta funziona e dove invece c'è ancora molto da fare.

Crediamo che amministrare bene significhi prima di tutto comprendere. Non possiamo immaginare nuovi spazi, nuove iniziative o nuovi servizi senza sapere quali siano i bisogni reali di chi dovrebbe usarli. Per questo il tema dei giovani non è per noi un capitolo tra i tanti, ma una priorità su cui intendiamo investire energie, attenzione e risorse. Un Comune che conosce i propri ragazzi è un Comune che può accompagnarli, sostenerli e dare loro buone ragioni per costruire qui, a Besana, il proprio futuro.

Il questionario è rivolto ai ragazzi dai 12 ai 30 anni ed è completamente anonimo: nessuna risposta sarà ricondotta a chi la fornisce. Richiede pochi minuti per essere compilato e si può completare comodamen-

te dal telefono o dal computer. Ogni risposta è preziosa, perché più voci raccoglieremo, più il quadro che ne emergerà sarà fedele alla realtà.

Per partecipare basta collegarsi a <https://forms.office.com/e/W0Wys4hvUT?origin=lpLink>.

Invitiamo anche i genitori, gli insegnanti e gli educatori a farsi promotori di questa iniziativa: il loro aiuto nel diffondere il questionario tra i più giovani può fare davvero la differenza.

I dati raccolti non finiranno in un cassetto. Saranno analizzati con attenzione e diventeranno la base concreta su cui costruire le politiche giovanili dei prossimi anni: dalle proposte culturali agli spazi di incontro, dalle attività sportive ai progetti di partecipazione. È un impegno che assumiamo pubblicamente, perché ascoltare ha senso solo se poi si traduce in scelte.

Ai ragazzi besanesi vogliamo dire una cosa semplice: questo è il vostro spazio per farvi sentire. Raccontateci chi siete, cosa vi appassiona e cosa vorreste trovare nella vostra città. Noi siamo pronti ad ascoltare.

Sebastiano Casati



GIMA
CONSULENZA
AUTOMOBILISTICA
di Paleari L. & C.

PASSAGGI DI PROPRIETÀ AUTO E MOTO

CONVERSIONI PATENTI ESTERE

RINNOVO PATENTI E DUPLICATI

TRASPORTO MERCI C/PROPRIO

TARGHETTE MOTORINI - ASSICURAZIONI

BESANA IN BRIANZA - Via C. Ferrario, 27

Tel. 0362.969609 - Cell. 392.7487221

Fax 0362.969336 - consulenza.gima@gmail.com

www.gimabesana.com

Aperti tutti i giorni fino alle 19.00 e il sabato mattina

Iscrizione ai servizi scolastici: prime informazioni

QUALI SONO I SERVIZI OFFERTI DAL COMUNE?

- **Refezione Scolastica** (mensa) per tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo
- **Pre-Scuola** (Primaria Don Gnocchi di Besana e Primaria Renzo Pezzani di Villa Raverio)
- **Post-Scuola** (Infanzia Lucille e Piero Corti)
- **Trasporto scolastico** per tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo
- **Piedibus** (Primaria Don Gnocchi di Besana e Primaria Renzo Pezzani di Villa Raverio)

Le modalità di svolgimento e pagamento dei servizi sono descritte nelle linee guida 2026-2027; all'atto dell'iscrizione sarà richiesto al genitore di prendere visione ed accettare le Linee Guida e i Regolamenti che saranno pubblicati sul sito istituzionale www.comune.besanainbrianza.mb.it.

COME ISCRIVO MIO FIGLIO AI SERVIZI SCOLASTICI COMUNALI?

Nel mese di luglio sarà aperto il portale per le iscrizioni; le richieste devono essere inoltrate attraverso il link pubblicato sul sito www.comune.besanainbrianza.mb.it.

Al sistema si accede esclusivamente attraverso SPID o CIE di un genitore.

Non sarà possibile inserire la domanda di iscrizione in presenza di debiti relativi ai servizi scolastici. Deve essere presentata una domanda per ogni figlio. Per i servizi a numero chiuso, in caso di esubero delle richieste sarà stilata una graduatoria in base ai criteri indicati dalle linee guida; **le richieste inoltrate successivamente alla data di chiusura delle iscrizioni, o ad anno scolastico in corso, saranno valutate ed eventualmente accolte in base alla disponibilità dei posti.**

COME FUNZIONA IL PIEDIBUS?

Per l'attivazione delle linee è fondamentale la presenza di un numero sufficiente di volontari/accompagnatori, per garantire la gestione del servizio in sicurezza. Sul sito istituzionale saranno pubblicate le informazioni e i moduli per l'adesione al servizio.

QUALI SONO LE TARIFFE DEI SERVIZI?

Per la refezione scolastica è stata introdotta per gli utenti non residenti una quota di iscrizione al servizio, pari a euro 50,00 ad alunno, da corrispondere al Comune, previa emissione di avviso PagoPa; tale quota è destinata a coprire parte dei costi fissi di gestione del servizio, si intende annuale e non è rimborsabile, indipendentemente dalla fruizione del servizio durante l'anno scolastico.

REFEZIONE SCOLASTICA	TARIFFA A PASTO
TARIFFA BASE RESIDENTI: verrà applicata ai nuclei familiari residenti nel Comune di Besana	€ 6,40
TARIFFA FRATELLI (2 figli) riduzione per ciascun figlio del 10% rispetto alla tariffa base *	€ 5,76 (*)
TARIFFA FRATELLI (3 o più figli) riduzione per ciascun figlio del 30% rispetto alla tariffa base *	€ 4,48 (*)
TARIFFA NON RESIDENTI	€ 7,00
QUOTA ISCRIZIONE NON RESIDENTI	€ 50,00

Nota:

Il requisito della residenza dovrà essere posseduto dal minore e dal genitore/tutore che si qualifica come genitore pagante all'atto dell'iscrizione.

(*) La "Tariffa fratelli" è un'agevolazione per i nuclei familiari residenti nel Comune di Besana in Brianza, con più figli iscritti al servizio presso le scuole dell'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII; la tariffa è alternativa rispetto alle riduzioni ed esenzioni in base all'ISEE e sarà applicata in automatico dal sistema.



BESANA IN BRIANZA VIALE KENNEDY 69

OTTIENI IL MAX DALLA TUA CASA

Affidati alla nostra esperienza per **VENDERE** casa:

- Nel **MINOR TEMPO**
- Alle **MIGLIORI CONDIZIONI**
- Senza dover **PENSARE A NULLA**

CHIAMACI

futuraImmobiliare@remax.it
www.remax.it/futuraimmobiliare



Alessandra Latella
331/80052332

Federica Latella
339/5497036



Possono accedere a tali prestazioni i nuclei familiari:

- residenti nel Comune di Besana in Brianza;
- con un indicatore ISEE in corso di validità al momento della presentazione della domanda, non superiore ad € 20.000,00.

POST SCUOLA	TARIFFA ANNUA
TARIFFA RESIDENTI	€ 350,00
TARIFFA NON RESIDENTI	€ 450,00

PRESCUOLA	TARIFFA ANNUA
TARIFFA RESIDENTI	€ 300,00
TARIFFA NON RESIDENTI	€ 400,00

TRASPORTO SCOLASTICO	TARIFFA ANNUA
TARIFFA RESIDENTI	€ 480,00
TARIFFA NON RESIDENTI	€ 590,00

Prestazioni Agevolate	Tariffa quadrimestrale	Tariffa annuale
A) Indicatore ISEE da € 0,00 a € 7.000,00	€ 204,00	€ 408,00
B) Indicatore ISEE da € 7.000,01 a € 14.000,00	€ 216,00	€ 432,00
C) Indicatore ISEE da € 14.000,01 a € 20.000,00	€ 228,00	€ 456,00
D) Indicatore ISEE oltre € 20.000,00	€ 240,00	€ 480,00

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Pubblica Istruzione o scrivere una mail all'indirizzo: istruzio-ne@comune.besanainbrianza.mb.it

Alcide Riva
Assessore all'Istruzione



SCUOLA

I colori della scuola

Una scuola più bella, accogliente e capace di raccontare passioni, conoscenze e creatività attraverso il linguaggio universale dell'arte. È questo il risultato del progetto che ha portato alla realizzazione dei nuovi murales della scuola media Aldo Moro, inaugurati il 5 giugno scorso dal dirigente scolastico, con il sindaco, le famiglie, gli studenti protagonisti dell'iniziativa e le docenti di artistica Giovanna Caprioli e Gigliola Formenti. Le opere sono nate all'interno del laboratorio di Arte e hanno coinvolto gli alunni delle classi seconde. Un percorso che ha visto i ragazzi impegnati non solo nella realizzazione dei dipinti, ma anche nella progettazione, confronto e condivisione delle idee.

L'obiettivo era valorizzare gli spazi scolastici, trasformandoli in ambienti più stimolanti e significativi. I tre murales decorano l'aula di Scienze e il corridoio presso l'aula di Musica.

L'opera collocata sulla parete esterna dell'aula di Scienze pone al centro una grande ampolla da laboratorio, simbolo della ricerca e della curiosità che alimentano ogni scoperta. Attorno ad essa microscopi, molecole, DNA, elementi chimici e pianeti, accanto a piante, farfalle e colibrì. Un insieme di immagini che racconta il dialogo continuo tra le diverse discipline scientifiche.

All'interno dell'aula un secondo murales dedicato all'universo delle scienze. La parola "SCIENZE", costruita attraverso strumenti e simboli della ricerca, domina la composizione. Nella parte superiore stelle, pianeti, il Sole e un razzo che richiama la sfida dell'esplorazione spaziale; in quella inferiore, riferimenti alla chimica e alla fisica, sul lato destro il tema della biodiversità con animali, piante, fiori e la doppia elica del DNA. Un'opera che dà l'idea della scienza come strumento per capire la realtà e meravigliarsi per la complessità della natura.

Di forte impatto visivo anche il murales dedicato alla musica. Lungo il corridoio adiacente all'aula, la scritta stilizzata "MUSIC" emerge da un vortice di colori che accompagna lo sguardo per tutta la lunghezza della parete. L'opera dialoga con porte, pilastri e soffitto, integrando gli elementi architettonici in un'unica composizione.

L'esperienza educativa conclusa ha lasciato un segno nella scuola. Oltre ad arricchire gli ambienti, i murales testimoniano il lavoro di squadra, il senso di appartenenza e la capacità degli studenti di contribuire attivamente all'arricchimento dello spazio pubblico.

Dario Ranieri

PNRR besanese realizzato

Breve sintesi di quanto è stato fatto

Il 30 giugno è il termine ultimo per completare tutti gli interventi finanziati dal PNRR è il **30 giugno 2026** e quindi è l'occasione per tracciare un bilancio di un'operazione iniziata circa anni fa e che ha visto il Comune di Besana Brianza impegnato a realizzare un grande progetto di rigenerazione urbana che ha avuto alcuni capisaldi in diverse realizzazioni di lavori pubblici, ma ha anche permesso di mettere in atto importanti innovazioni "dietro le quinte", come la digitalizzazione della macchina comunale, che pur non sotto gli occhi dei cittadini, ha permesso di modernizzare le procedure di accesso e di erogazione dei servizi del Comune.

Ma andiamo con ordine, prima di tutto dando un'occhiata alle scadenze previste: il **30 giugno 2026**, termine rispettato con il completamento di tutti gli interventi PNRR, nonostante i problemi sorti durante lo svolgimento dei lavori dipendenti dalle ditte appaltatrici. Entro il **31 agosto 2026** si dovrà portare a termine la documentazione di rendicontazione. Il **30 settembre** termine ultimo per presentare le richieste di pagamento valutate dalla Commissione europea entro il **30 novembre**, con l'erogazione dell'ultima tranche dei finanziamenti entro il **31 dicembre 2026**. Poi vi saranno cinque anni di tempo per eventuali controlli, con termine **31 dicembre 2031**.

"Il PNRR, ci dice il sindaco Emanuele Pozzoli, è stata l'occasione per realizzare quello che abbiamo sognato e che tutte le forze politiche, nelle ultime tornate amministrative, avevano scritto nei loro programmi elettorali, ma che risultava difficile portare a termine per la mancanza di risorse. Con il PNRR si è presentata la possibilità di salire su un treno che ci avrebbe permesso di raggiungere certi obiettivi, diversamente non realizzabili e, anche con un po' di coraggio, ci siamo saliti e siamo riusciti, con impegno,



ad arrivare fino in fondo, presentando progetti che la Comunità Europea ha ritenuto validi e meritevoli di finanziamento. Si tratta di progetti e realizzazioni assolutamente straordinari, che il PNRR ha finanziato in quanto al di fuori dell'ordinarietà. Questo per dire che i soldi spesi con questo finanziamento non potevano essere utilizzati, come alcuni sostengono, per interventi ordinari di manutenzione, che peraltro sono stati effettuati con altre risorse."

Questi i due grandi obiettivi degli interventi: la rigenerazione urbana, che passa da due punti: la formazione di un collegamento di mobilità dolce tra tutte le frazioni e i principali servizi pubblici dislocati sul territorio che come tutti sanno, perché ormai fa parte della nostra vita quotidiana è nota come "greenway" e la sistemazione dei centri storici, non solo dal punto di vista estetico, ma valorizzando gli spazi per rendere più vivibili i nostri paesi, creare luoghi di possibile aggregazione e ricostruire un po' del tessuto sociale perduto.

La "greenway" è ormai entrata nelle nostre abitudini e spesso vediamo persone che camminano o corrono o passano in bicicletta ed ha permesso, per esempio, di valorizzare anche lo sviluppo di una delle linee del Piedibus, oltre a trasformare marciapiedi vecchi in nuovi camminamenti più grandi e percorribili.

Per quanto riguarda i centri storici, le sistemazioni di Besana capoluogo, dalla stazione fino alle piazze Corti, Umberto primo e Cuzzi e quella di Montesiro costituiscono due esempi di utilizzo dello spazio per favorire l'aggregazione. Piazza Cuzzi, ormai pedonale, è uno spazio fruibile da tutti per eventi e manifestazioni e viene ormai utilizzata anche da associazioni e oratorio. Così pure a Montesiro, dove è stato

CATTANEO
ON THE ROAD for you
NCC E AUTOBUS
DAL 1981

**scegli dove andare
al resto ci pensiamo noi**

CASSAGO BRIANZA (LC) Tel. 039 92 11 573 autoservizicattaneo.com



sperimentato l'utilizzo comunitario in occasione della festa di Sant'Antonio.

In parallelo il nuovo PGT ha rafforzato la possibilità di ulteriore sviluppo dei centri storici con nuove norme che permettono una maggior facilità di intervento da parte dei privati e degli operatori economici, come negozi e servizi, per rivitalizzare le frazioni e i loro centri.

Il secondo obiettivo è la digitalizzazione dei servizi comunali, con la sistemazione delle linee di collegamento, l'aggiornamento degli strumenti informatici e, soprattutto, dei programmi, con la creazione di nuove opportunità per chi lavora dentro la macchina municipale e per i cittadini che ne ricevono un servizio. Oggi dal computer di casa o dal cellulare, si può entrare direttamente nei servizi, fare richieste, pagare, ottenere documenti. Le procedure interne sono state digitalizzate, i numeri civici georeferenziati, il sito rinnovato, dopo 27 anni.

"Ormai molti besanesi si sono abituati ad usare la *greenway*" ci dice ancora Pozzoli, "così come molti hanno apprezzato la nuova sistemazione dei centri storici, ma è interessante, e fa sicuramente piacere, notare come siano spesso anche i cittadini di altri Comuni che dimostrano interesse ed esprimono pareri positivi su entrambe le realizzazioni. In effetti nei paesi della zona non abbiamo la possibilità di osservare la grande mole di interventi che sono stati fatti nel nostro Comune."

Oltre a quanto realizzato con il PNRR vanno anche rilevate altre opere, come i giardinetti, le rotonde, il centro sportivo, messe in atto grazie ai contributi ottenuti da altri enti



quali lo Stato e la Regione, con la partecipazione a bandi, senza pesare sulle entrate dirette del Comune e la manutenzione ordinaria delle strade e degli spazi pubblici che vengono finanziati con risorse comunali.

"Nonostante questa notevole mole di investimenti" dice ancora Pozzoli "possiamo annotare come nel 2026 l'IMU sia ancora alla percentuale minima, l'IRPEF è rimasta al 7% (siamo nel 15% dei Comuni al minimo nella Provincia di Monza e Brianza), non abbiamo debiti, avendo estinto tutti i mutui ed in più abbiamo messo molto "fieno in cascina" che permette al Comune di far fronte alla difficile situazione della rete del gas e di avere a disposizione una somma importante per affrontare la lunga lista di investimenti, che se non riusciremo a fare, per i tempi a disposizione, in questa Amministrazione, consentiranno alla prossima di completare a vantaggio di tutti i besanesi."

Solo per dare qualche cifra, possiamo annotare i 5.567.000 euro di investimenti dal PNRR, per arrivare a un totale di 10.125.000 euro con gli altri assunti dal Comune o derivati da altri enti sovracomunali.

"Tutto questo," conclude il Sindaco, "testimonia un lavoro importante svolto in modo attento, oculato ed impegnato da questa Amministrazione insieme ai suoi dipendenti."

Dario Redaelli

Besanino: problemi e prospettive

La linea suburbana **S7**, storicamente nota come “**il Besanino**”, si appresta a vivere una fase di profonda riorganizzazione. Dal **7 settembre 2026 al 28 agosto 2027**, il servizio subirà una **temporanea riduzione a causa dei lavori della Tratta C della Pedemontana**, un’opera imponente che toccherà ben undici comuni del territorio, tra cui Macherio, Biassono, Veduggio al Lambro e Lesmo.

Durante questo anno di cantieri, il tracciato ferroviario sarà interrotto e diviso in due tronconi separati: **Triuggio-Lecco** e **Villasanta-Milano**. Per limitare i disagi dei numerosi viaggiatori, Rete Ferroviaria Italiana (RFI) e Trenord hanno predisposto un piano straordinario di mobilità alternativa:

- **Bus navetta sostitutivi:** Copriranno la tratta interrotta Triuggio-Villasanta, ricalcando il percorso del treno e garantendo le fermate di Macherio-Canonica, Biassono-Lesmo e Buttafava.
- **Tratta nord (Triuggio - Lecco):** I treni viaggeranno regolarmente.
- **Tratta sud (Villasanta - Milano):** I convogli circoleranno con una frequenza ridotta a un treno ogni ora.
- **Collegamento S8:** Saranno istituiti bus navetta sulla linea Triuggio-Arcore per consentire ai passeggeri di intercettare la linea S8 ad Arcore.
- **Linea Seregno-Carnate:** Il servizio ferroviario su questa tratta è stato ripristinato per offrire un’ulteriore alternativa di viaggio.

Abbiamo approfondito la situazione con **Alberto Viganò**, portavoce del Comitato Pendolari del Besanino, che non nasconde le forti preoccupazioni per i mesi a venire: *“Questa limitazione avrà un impatto pesante sui lavoratori, molti dei quali stanno già pianificando di cambiare linea o di ricorrere all’auto privata. Ma l’impatto maggiore sarà sugli studenti: per loro l’interruzione rischia di trasformarsi in un disastro, con tempi di percorrenza insostenibili. Gestire spostamenti complessi con zaini pesanti e senza alternative private sarà un serio problema sociale.”*

Nonostante le ombre del presente e i disagi già vissuti a giugno per i cantieri di manutenzione, il Comitato invita a guardare oltre l’emergenza. Secondo Viganò, i lavori in corso sono il segnale tangibile della volontà di RFI di rilanciare strutturalmente la tratta, che necessita da tempo di interventi massicci.

I progetti presentati nel 2012, in occasione del centenario della ferrovia sotto lo slogan “*Cent’anni e un futuro*”, stanno finalmente trovando piena attuazione. L’obiettivo principale è la **completa automatizzazione della linea**, che la trasformerà in una moderna direttrice suburbana. Il beneficio più atteso dai cittadini riguarda l’**estensione degli orari**: se oggi l’ultimo treno transita intorno alle 21:00, a lavori conclusi il servizio ferroviario sarà garantito stabilmente **fino alla mezzanotte**, restituendo alla Brianza una linea più veloce ed efficiente.

La svolta tecnologica e l’ampliamento del servizio aprono scenari che superano il semplice trasporto dei pendolari. **Una linea efficiente, capace di collegare la Brianza alle grandi città fino a tarda sera, diventerà un volano per il territorio**, aumentando l’attrattiva residenziale, culturale e turistica. In quest’ottica, le amministrazioni locali dovranno raccogliere una sfida cruciale: sfruttare la nuova mobilità sostenibile per promuovere eventi e valorizzare le bellezze locali, offrendo ai visitatori la possibilità di viaggiare lasciando l’auto a casa.

In conclusione, sebbene i prossimi mesi saranno caratterizzati da inevitabili sacrifici, l’opera rappresenta un passaggio obbligato per **consegnare alla Brianza un’infrastruttura moderna, sicura e pronta a rilanciare il territorio**.

Per rimanere aggiornati sulle novità della linea è possibile seguire la pagina Facebook “**Il Pendolino della Brianza**”.

Annalisa Riva



Vecchi parroci: cuore tenero, ossa dure

Già da neonato Don Sandro aveva le ossa dure. Quel 21 ottobre del 1928 era stato posto in una cesta nella stalla al caldo. La mamma Margherita non stava bene per il parto. Papà Luigi lo portò a battezzarlo presso la chiesa di Santa Eufemia di Oggiono con il nome di Alessandro Alfonso Longhi. Con l'infanzia e l'adolescenza le ossa prendevano calcio. La sua fanciullezza era povera ma dignitosa, fatta di preghiera ed uno stretto legame con l'oratorio. Il ragazzo si irrobustisce andando a fare l'operaio presso una fabbrica meccanica. Qui al tornio doveva subire le angherie dei più adulti. Ma le mani di Sandro cominciavano a diventare grosse (fino alla sua morte) e giù pugni sulle loro teste. La sua vocazione avvenne presso la Villa Sacro Cuore di Triuggio per poi entrare in seminario il 22 ottobre del 1948. Una volta entrato, il papà socialista non ci credeva ed i due fratelli Ambrogio e Mario ci scherzavano sopra, solo la mamma e la sorella Lina ci credevano. In seminario anni duri per un ragazzo di vent'anni costretto certe regole, ma di scherzi ne ha fatti anche a sacerdoti che diventeranno famosi come Don Luigi Giussani. Il 26 giugno 1955 diventa Don Alessandro Longhi, festa grande in quel di Oggiono. Come coadiutore fu mandato a Barzanò,



non furono anni facili con il vecchio parroco. Tra i giovani feste di carnevali, teatro, tornei di calcio il tutto molto intenso. Questa esuberanza veniva contrastata dal parroco che per punizione lo mandava in chiesa a confessare per tutto il giorno. Ma per Don Sandro fu una esperienza spiritualmente importante. Dopo tre anni di Barzanò passa alla Bicocca. Anni del Concilio e della contestazione. Le messe in italiano non più in latino. Critiche al cardinale Colombo, picchetti, blocchi operai. Don Sandro cercava il dialogo con tutti, preferiva il circolino dei comunisti che la sede delle Acli. I giovani cercavano risposte, una guida e lo trovavano in oratorio. Non obbligava nessuno a entrare in chiesa. Nel 1970 il suo esordio come parroco a Vergo Zoccorino dopo aver scartato Capriano. Con la sua seicento beige arrivò in paese in incognita. S'arrampicò sulla cinta del campo di pallone lo vide calpestato, perciò

qualche giovane c'era. Era il tempo delle benedizioni natalizie e la gente del paese lo vedeva con i calzoncini senza veste meravigliata diceva "Sarà minga un pret...". Aprì subito l'oratorio formando un bel gruppo di ragazzi e ragazze (il primo misto della zona). Questo gruppo giovanile lo portò ad alcuni sbagli. Si fidava molto di loro e quando si sono allontanati per questioni politiche (ma essi, pur facendo carriera politica lo andavano a salutare sempre) ha dovuto ammettere d'aver fallito con loro. Bisognava ripartire dalla parola di Dio, dai sacramenti, dalla catechesi e formò un bel gruppo di 14/15enni che crebbero in oratorio fino agli anni 2000. Dal testamento di don Sandro: "...ora è giunto davvero il momento della lode solenne: rivedo con nostalgia le persone che sono già arrivate alla casa del Padre, specialmente quelle che mi hanno dato generosa collaborazione e tanto buon esempio nel cammino della fede". Alla sua sepoltura i suoi ragazzi hanno intonato "Resta qui con noi, il sole scende già se tu sei fra noi, la notte non verrà". Chi scrive è uno dei tuoi ragazzi, ormai settantenne, ma tu caro Don Sandro gli ultimi anni continuavi a chiamarlo così, vecchio parroco con le ossa dure ma il cuore tenero.

Gianluca Ghezzi



L'energia vicino a te

IL TUO FORNITORE
DI LUCE E GAS
DI BESANA BRIANZA



SEMPLICE
VELOCE
VICINO

La tua tariffa luce e gas è davvero conveniente?

Ti aiutiamo a capirlo con una **verifica gratuita della bolletta**.

Contattaci o passa presso i nostri uffici per scoprire l'**offerta dedicata ai Besanesi!**

 **346 106 0604**

energetica@energeticalucegas.it

ENERGETICA SRL | Via Lovati 29 | Calò di Besana Brianza | energeticalucegas.it

Difendiamo l'ambiente

Il Comitato Alberi di Besana in Brianza spegne la sua prima candolina. È passato un anno dalla costituzione del gruppo di cittadini e cittadine riuniti per dare voce a un'esigenza oggi più che mai pressante: la salvaguardia del territorio e la consapevolezza della sua fragilità. «Il Comitato ha preso forma a partire dall'incontro tra cittadini che volevano dire no all'abbattimento degli alberi in occasione dei lavori per la realizzazione della rotonda di Montesiro», ha spiegato Francesco Mandressi, membro del gruppo, «è stata la molla che ci ha fatto venire l'idea di costituire un Comitato che avesse come mission l'aumento della consapevolezza sul valore ambientale del territorio di Besana, attraverso attività concrete di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza».



In questa prospettiva il Comitato ha promosso diverse iniziative: due passeggiate in collaborazione con il Comitato Bere alla scoperta degli alberi monumentali del territorio, guidate da un'agronoma e da un esperto in alberi monumentali, a cui hanno partecipato circa trenta persone, e una passeggiata nel verde per conoscere le piante spontanee, in compagnia di una guida naturalistica. «Sono tutte iniziative gratuite per scoprire il territorio e imparare a proteggerlo». Con questo obiettivo il Comitato ha organizzato diverse attività di pulizia nei fine settimana, tra cui "Puliamo Besana" in collaborazione con la Pro Loco: «Siamo alla seconda edizione. È un'attività concreta e utile per mostrare quanto è delicato l'ambiente in cui viviamo e quanto sia fondamentale prendersene cura. Abbiamo notato interesse e sostegno da parte dei cittadini che ci hanno visti all'opera». Un interesse che il Comitato vede anche nei giovanissimi, «sicuramente i più sensibili ai temi ambientali e che speriamo di poter raggiungere e coinvolgere sempre più nel nostro progetto con una comunicazione pensata anche per loro».

Nel mese di novembre 2025 il Comitato ha lanciato una raccolta firme (con 1.000 adesioni) per chiedere al Comune di Besana di dotarsi di un Piano del Verde: «Censire il verde è uno strumento fondamentale per conoscere il proprio territorio e pianificare politiche di tutela ambientale», ha concluso Mandressi.

Cristiana Longhi

Ville aperte 2026

Ritorna l'edizione autunnale di Ville Aperte in Brianza, una proposta culturale che non invecchia, visto il successo che ogni anno riscuote tra i cittadini Brianzoli e non.

Con il 2026 siamo infatti alla 24^a edizione nelle domeniche 27 settembre e 4 ottobre 2026.

Anche Besana è punteggiata di molte dimore patrie, oggi di proprietà e con funzioni diverse. Bagatti-Valsecchi nel suo celebre volume sulle Ville della Brianza ne ha censite addirittura più di trenta. Oltre a queste vanta alcune chiese storiche come quella abbaziale di Brugora con annesso monastero.

L'edizione 2026, in entrambe le date proposte, vedrà due graditi ritorni per le visite guidate: il Monastero di Brugora e la Villa Fossati di Rigola.

A Brugora è ubicato il maggior complesso architettonico religioso besanese, eretto nel secolo XI dalla famiglia Casati. Il complesso ospitò sino alla fine del 1700 un Monastero Benedettino femminile, soppresso nel periodo napoleonico, oggi adibito a casa di riposo. La struttura comprende due chiese una interna al monastero oggi adibita a sala per convegni e l'altra, arricchita in epoca barocca, aperta ai fedeli. Di particolare nota oltre alla grande Crocifissione e agli affreschi ispirati al Bergognone, un'Ultima Cena del XVI secolo, emersa di recente.

Villa Fossati fu edificata nel 1618 dalla famiglia Riva, una delle più antiche di Milano, con l'annessa chiesetta della Madonna della Neve in cui sono tumulati i resti di Teresa Stampa, moglie di Alessandro Manzoni. L'edificio divenne poi proprietà dei Marchesi Fossati de Regibus, con il cui nome si ricorda oggi la villa. Infine di Don Carlo San Martino, fondatore del Pio Istituto dei figli della Provvidenza, che vi costituì nel 1890 una seconda sede (oltre la milanese) dell'istituto benefico.

Orari visite guidate: Per Brugora: dalle 10 alle 12:30 e dalle 14 alle 17:45 - Previste n. 6 visite con il seguente orario di partenza: 10.00 - 11.00 - 12.00 - 14.00 - 15.00 - 16.00 - 17.00 - 18.00. Per Villa Fossati: 10.00 alle 11.15 e dalle 14.00 alle 17.45 - Previste n. 6 visite con il seguente orario di partenza. Ore 10.00, 11.15, 14.00, 15.15, 16.30, 17.45.

Prenotazioni OBBLIGATORIE su: www.villeaperte.info - Info: Ufficio cultura - Mail: cultura@comune.besanainbrianza.mb.it - tel: 0362922011 - interno 6 - sub 5.

Dario Redaelli

Ottant'anni di Repubblica e di voto anche alle donne

Quando i seggi aprirono la mattina del 2 giugno 1946, anche a Besana si respirava la consapevolezza di vivere una giornata destinata a cambiare la storia del nostro Paese. Furono infatti tantissimi (quasi tutti gli aventi diritto) i besanesi che si recarono alle urne per contribuire a decidere il futuro dell'Italia stremata dalla guerra e reduce da un ventennio di dittatura che aveva cancellato ogni forma di partecipazione democratica. Le ultime elezioni si erano infatti svolte nel 1924. Ai seggi ricevettero due schede: una per scegliere tra Monarchia e Repubblica, l'altra per eleggere i deputati dell'Assemblea Costituente incaricata di scrivere la nuova Costituzione. L'Italia che rinasce il 2 giugno, quindi, è quella che portò alla Repubblica come forma istituzionale dello Stato, ma è anche quella in cui il suffragio universale trova piena attuazione riconoscendo anche alle donne i diritti di elettorato attivo e passivo e, quindi, non solo di votare, ma anche di candidarsi. Dopo le amministrative del marzo 1946, che portarono all'elezione delle prime 12 sindache, il 2 giugno le italiane ebbero per la prima volta la possibilità di partecipare a una consultazione politica nazionale. Un'opportunità che portò ai seggi circa 13 milioni di elettrici, circa uno in più dei votanti di sesso maschile. Le tante testimonianze raccolte in questo anno di celebrazioni restituiscono l'emozione con la quale le italiane si recarono ai seggi. "Per me è stata una gioia grande. Mi sembrava che partecipando anche noi donne salvavamo l'Italia. Ci sembrava di essere più italiane", ha raccontato una nostra concittadina che il 2 giugno 1946 votò per la prima volta. Parole semplici, ma potenti ed efficaci nel restituire il clima di speranza e di responsabilità con cui venne



vissuta quella giornata. A Besana la Repubblica ottenne il 65% dei voti contro il 35% della Monarchia. Un dato superiore alla media nazionale che vide la Repubblica prevalere con il 54,3% dei consensi e la Monarchia fermarsi al 45,7%. A livello di frazioni fu Villa Raverio a espri-

mere il sostegno più forte alla Repubblica, con il 75% delle preferenze, mentre la Monarchia raccolse la percentuale più alta di consensi a Cazzano e Calò, ottenendo rispettivamente il 41% e il 40% dei voti.

Come già detto, il 2 giugno 1946 gli italiani furono chiamati anche a eleggere i 556 componenti dell'Assemblea Costituente, l'organo incaricato di redigere la nuova Costituzione della Repubblica, entrata in vigore il 1° gennaio 1948. Tra loro sedevano anche 21 Madri Costituenti, che contribuirono in modo determinante alla definizione dei principi di uguaglianza, libertà e democrazia sui quali ancora oggi si fonda il nostro ordinamento. Quel voto non cambiò soltanto la forma dello Stato, ma rimise in moto la vita democratica del Paese e pose le basi delle istituzioni repubblicane che hanno accompagnato l'Italia nel suo sviluppo democratico. Per questo, a ottant'anni di distanza, ricordare quella giornata significa anche riscoprire il valore del voto, non come gesto formale ma come strumento di partecipazione.

È forse questo il messaggio più attuale che ci consegna questa ricorrenza: la democrazia non vive soltanto nelle leggi e nelle istituzioni, ma nella partecipazione dei cittadini. Al di là delle convinzioni politiche di ciascuno, recarsi alle urne significa prendere parte alla vita della comunità e contribuire al funzionamento delle istituzioni democratiche.

Marilena Del Fatti



**Studio Dentistico
DOSOLI**

Via Ambrogio Bergognone, 5
20842 Besana in Brianza - Montesiro MB
Tel. 0362 918452
E-mail: segreteria@studiodentisticodosoli.it

VISITA IL SITO



Conti: gioielli di famiglia

Atelier di arte orafa in Brianza dal 1989

Nel cuore di Besana in Brianza, dal 1989, “i gioielli Conti” custodiscono e tramandano la tradizione dell’arte orafa attraverso una storia di famiglia fatta di passione, creatività e artigianalità. Più che una semplice gioielleria, è un vero Atelier di Arte Orafa, una bottega contemporanea dove ogni gioiello nasce da emozioni, ricordi e legami autentici.

L’anima creativa dell’atelier è **Flavia Conti**, Jewelry Designer e fondatrice del brand **Flaviore**. La sua passione per il mondo delle gemme nasce fin dall’infanzia grazie al padre, esperto tagliatore di pietre preziose, che le ha trasmesso l’amore per la bellezza e l’unicità di ogni gemma.

Con una laurea in architettura e uno stile elegante, essenziale e raffinato, Flavia ha trasformato questa passione in una collezione personale di gioielli artigianali dal forte carattere identitario.



Nel 2007 nasce ufficialmente **Flaviore**, brand d’autore che oggi rappresenta la sintesi perfetta tra design, ricerca estetica e lavorazione artigianale. Le sue creazioni prendono ispirazione dalla geometria, dalla natura e dalla semplicità delle forme, dando vita a gioielli unici realizzati con diamanti selezionati e gemme rare scelte per la loro

capacità di emozionare.

All’interno del **laboratorio orafa artigianale** vengono realizzati **gioielli su misura** attraverso un percorso personalizzato che accompagna il cliente dall’idea iniziale fino alla creazione finale. Ogni dettaglio viene studiato con cura per trasformare una storia personale in un gioiello prezioso e irripetibile.

Nell’atelier si passa anche al restauro, remake e riparazione di gioielli e orologi, con interventi eseguiti secondo le più alte competenze artigianali. A completare la realtà professionale vi è la figura di **Paolo Panzeri**, gemmologo diplomato IGI, CTU e CTP del Tribunale di Monza, specializzato in perizie, valutazioni e consulenze su preziosi e gemme.

Negli ultimi anni, la realtà de “i gioielli Conti” si è ulteriormente evoluta grazie all’ingresso di **Giada**, figlia di Flavia e Paolo, che rappresenta la nuova generazione dell’atelier.

Con un passato professionale come buyer, cioè persona incaricata di provvedere all’approvvigionamento delle merci, il diploma di gemmologa conseguito presso il Gemological Institute of America (GIA), Giada porta in azienda nuove competenze, sensibilità contemporanea e una visione internazionale, contribuendo alla crescita del brand e consolidando il valore della tradizione familiare.

Da oltre 30 anni, “i gioielli Conti” hanno accompagnato con sensibilità i besanesi e non solo, nei momenti più importanti della loro vita, diventando un punto di riferimento capace di trasformare emozioni e ricordi in esperienze preziose e indimenticabili.

Una realtà familiare che continua a innovarsi senza perdere la propria identità. Possiamo dire che questa azienda non vende solo gioielli, ma custodisce e tramanda il rito della loro creazione.

a cura di Ermo Gallenda

f.lli Scaccabarozzi

esperienza,
passione,
cuore

35 ANNI DI ATTIVITÀ

serramenti
tapparelle
zanzariere
porte interne e blindate
grate di sicurezza

20842 Montesiro di Besana Brianza (MB)
Via S. Antonio 10 - Tel. 0362 996060
www.latapparella.it

Made in Italy

Edelweiss: nuova stagione

A settembre riparte dopo il boom del 2025-2026

Per il cine teatro Edelweiss che il 21 maggio scorso ha presentato la nuova stagione, è tempo di bilanci per quella che si sta concludendo.

“Direi che possiamo essere più che soddisfatti, se consideriamo i numeri delle persone che hanno potuto godere delle nostre proposte culturali. Una bella soddisfazione soprattutto per gli organizzatori e per i numerosi volontari che, grazie a Dio, sostengono un’attività impegnativa con una presenza attiva ed appassionata.” ci dice

Diego Cazzaniga che da anni è un po’ l’anima di questa struttura che vive sotto il campanile di Besana capoluogo ma che ormai è un punto di riferimento culturale per tutto il Comune di Besana Brianza e per il territorio circostante.

Partiamo dunque dai numeri importanti della stagione 2025-2026: iniziamo dal teatro che ha visto venduti 337 abbonamenti per i sei spettacoli, risultati tutti “sold out”, a conferma della bontà della scelta di portare anche in provincia il teatro professionistico. Anche il teatro per famiglie e ragazzi ha visto staccare 1300 biglietti per una stagione ricca di spettacoli di alto livello, con la novità della matinée teatrale, che ha visto partecipare 250 alunni di scuole del territorio. L’Edelweiss ha anche proposto il corso di teatro per adulti, con l’attore Mirko Rizzi, che ha avuto una buona partecipazione con il saggio di fine corso ed ha riproposto per il secondo anno il corso per i ragazzi, che hanno partecipato numerosi con due gruppi di fasce di età diverse. Anche per loro l’emozione di calcare il palcoscenico per il saggio finale.

Non solo grande teatro però, ma anche grande cinema con 131 proiezioni cinematografiche, di cui una matinée per l’istituto Gandhi e ben 23 cineforum. In totale sono stati contati 6500 ingressi alle proiezioni dei quali 1700 per i cineforum.

Naturalmente lo spettacolo continua ed ecco la prossima stagione teatrale 2026-2027 con sette pièces di grande livello artistico, aventi per oggetto le relazioni interpersonali, presentate, come si è detto, il 21 maggio davanti a circa 150 persone: sei in abbonamento ed uno fuori. Si tratta di “Pane e zucchero” con Antonio Provasio, conosciuto come la Teresa dei Legnanesi, con un testo che richiama il passato della nostra gente e costituirà l’introduzione alla fiera di Santa Ca-



terina all’insegna della memoria. “Tutti gli spettacoli” dice ancora Diego “sono stati visionati, per avere la garanzia della qualità, unita ad un cachet sostenibile per il nostro teatro e posso garantire che sono tutti di grande livello artistico. Alcuni di essi sono presentati da attori che abbiamo già apprezzato nella stagione appena conclusa. La riprova sono gli oltre 300 abbonamenti già rinnovati a inizio giugno, ma il nostro obiettivo è di riuscire a fare ancora sold out.” Tra gli spettacoli si segnala “Cari genitori”, che

verrà presentato prima dell’Agorà di Carate.

In autunno verrà riproposto il corso di teatro, esperienza che non viene svolta in altri cine teatri.

Novità nella rassegna per i ragazzi, che prevede tre spettacoli, di cui due presentati per la prima volta il sabato pomeriggio, ritenuto più adatto alla partecipazione delle famiglie. Il terzo invece sarà presentato la domenica, ma di questo parleremo nel prossimo numero.

Tra le novità del sabato pomeriggio c’è anche “Cinememerenda”, l’iniziativa che accompagnerà la proiezione di film per famiglie. Mentre la serata del Venerdì sarà sempre dedicata al Cineforum.

Si rinnova l’attenzione e la collaborazione, sperimentata nella scorsa stagione con le scuole del territorio con le matinée cinematografiche.

In occasione della chiusura estiva verranno effettuati alcuni ulteriori lavori migliorativi sulla sala di cui parleremo prossimamente.

“Il lavoro di sale come la nostra non passa inosservato” fa notare Cazzaniga “la sua storia, il suo legame con la comunità, la sua evoluzione nel tempo, partendo dalla sua fonazione con don Angelo Gornati, è oggetto di uno studio per una tesi commissionata a un gruppo di studenti dell’Università Cattolica di Milano. Intanto approfitto di questa pagina per rinnovare l’appello a giovani e meno giovani per mettersi in gioco e collaborare al funzionamento del nostro cine teatro che ha bisogno di persone appassionate e disponibili e, per i giovani, capaci di usare le nuove tecnologie. Lavorare per la cultura fa crescere e aiuta a crescere.”

Info, oltre al sito www.edelweissbesana.com, gruppo whatsapp business, n. 351.3959876.

Dario Redaelli

24° Festival Bandistico: dal palco a dietro le quinte

Il 28 Giugno si è conclusa la ventunesima edizione del Festival bandistico internazionale organizzato dall'Associazione Musicale Santa Cecilia, quattro giorni fatti di tantissima musica che ha riempito di suoni il parco di Villa Filippini e la Piazza Umberto I per il gran finale di domenica. Per raccontare in maniera fedele e inedita quello che è stato il Festival di quest'anno è sicuramente interessante porlo sotto il duplice punto di vista dei suoi protagonisti: i musicisti, besanesi e stranieri. Attraverso un'intervista condotta a Luca, sassofonista della Santa Cecilia, e Blanka, flautista della Tótkomlós Youth Wind Band dell'Ungheria, si può cogliere la soggettività con la quale ogni parte ha vissuto l'esperienza del Festival.

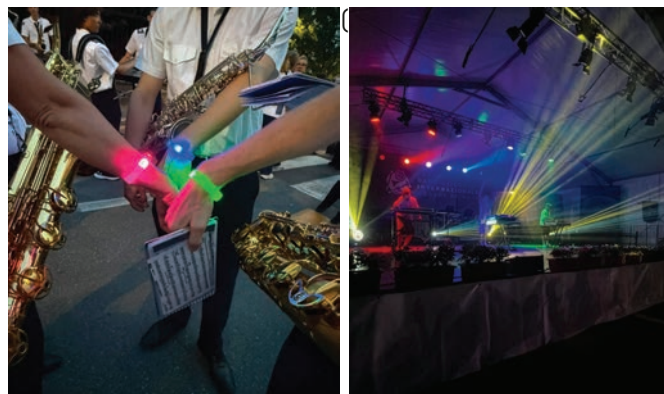
Qual è la cosa che rende questo festival diverso da altri eventi musicali a cui hai partecipato?

(Luca) Sicuramente il fatto che in un unico festival partecipino bande provenienti da ogni luogo del mondo, questo rende unico l'evento. Inoltre il team creativo cerca di organizzare iniziative diverse che vanno oltre la musica strumentale, per esempio quest'anno ha proposto la colazione con il risveglio musicale la mattina oppure la presenza della rock band Vaeva.

(Blanka) È un'esperienza unica mai fatta prima in cui ho potuto stringere nuove amicizie con gli altri musicisti e con le famiglie ospitanti. L'organizzazione è stata impeccabile a partire dal sistema tecnico, oltre al fatto che il parco dove ci troviamo è fantastico.

Se dovessi raccontare il festival a un musicista che non c'è mai stato, da dove inizieresti?

(Luca) Inizierei raccontando della sfilata dell'ultima sera, l'evento che tutti aspettano. Ogni banda, in base al proprio stile, porta sé stessa e ogni musicista tiene a fare bella figura, visto che letteralmente si sfilava in mezzo alla piazza.



(Blanka) È un'esperienza differente dal solito, perché permette a ogni gruppo musicale di allargare i propri orizzonti. La mia banda, per esempio, si concentra molto sulla musica classica e sui pezzi di Shostakovich, oltre che sui canti tipici ungheresi. Venendo qui si ha la possibilità di confrontarsi con generi completamente diversi, non mi sarei mai aspettata di vedere dal vivo una banda scozzese che suona la cornamusa!

Quando si suona con musicisti provenienti da Paesi diversi, si percepiscono differenze nel modo di vivere la musica?

(Luca) Il bello della musica è proprio il fatto che è uguale per tutti: il maestro muove le braccia ed è un linguaggio universale. Io ho la possibilità di suonare con lo spartito di un'altra banda e viceversa, ciò che cambia è solo l'interpretazione personale.

(Blanka) La differenza che ho colto tra il nostro modo di fare musica e quello altrui è più che altro legata alla performance. Ci sono state bande che hanno pensato ad uno show performativo, molto differente rispetto alla nostra marcia che è militare, rigida e seria. Ciò che cambia è il ritmo e l'approccio alla musica.



servizio continuato 24 ore su 24

Onoranze Funebri

CELI s.r.l.

Besana Brianza - Via Puecher 36
Renate Brianza - Via Mazzucchelli 5

**Telefono 0362.994560
Cellulare 335.5309824**

Oltre a coloro che stanno "sul palco", tuttavia, ci sono anche coloro che stanno "dietro alle quinte" il cui operato è spesso invisibile ma fondamentale. Un evento possibile grazie ad un impegno ed una dedizione speciale di un'intera comunità, partendo dal Comitato festival, composto da circa 15 persone che, insieme alla Presidente Maria Carla Riva, con entusiasmo e stimabile competenza costituiscono l'anima di un evento di tale portata.

Nelle parole del discorso inaugurale della presidente si possono cogliere i ringraziamenti a tutte le persone, associazioni e istituzioni coinvolte. Il grazie più grande è andato agli straordinari volontari, il motore instancabile di questa macchina, l'anima pulsante del Festival, senza i quali non esisterebbe. I ringraziamenti vanno alle famiglie ospitanti che con uno spirito di accoglienza straordinario hanno aperto le loro case e i loro cuori ai membri della banda Ungherese, alla Comunità pastorale e in particolare all'oratorio di Calò per la generosità e la cura nel dare ospitalità alla banda spagnola.

Un ringraziamento ai meravigliosi musicanti, ai maestri e al direttore della Scuola di musica che con il loro talento e la loro dedizione costante danno voce e vita alle nostre emozioni.

L'evento inoltre vede l'operato di tante figure di tecnici ed esperti che in modo volontario offrono la loro professionalità per agevolare le pratiche ed adempiere agli obblighi legislativi che caratterizzano tutta la fase di preparazione del festival vero e proprio. Fondamentale il lavoro degli artigiani locali che sostengono l'associazione nella realizzazione dei manufatti, delle strutture e offrono strumenti indispensabili e il contributo degli sponsor, che continuano a credere nella bellezza della cultura e sostengono il festival con grande fiducia.

Un'altra colonna portante del festival sono le associazioni del territorio che hanno accompagnato questa edizione: la Pro Loco di Besana, gli amici dell'arte di Aligi Sassu, l'Unicef, il centro Sette Colli, per il loro co-



stante supporto, la Biblioteca Civica "Peppino Pressi" che ha organizzato le letture nel parco e la comunità Fonos che ha realizzato il laboratorio artistico. Per garantire la sicurezza e il sereno svolgimento di tutte le giornate del festival, un ringraziamento al fondamentale e insostituibile sostegno della Polizia Locale, della protezione civile, della Croce Bianca del Dott. Alberto Mapelli a cui va un grazie speciale. A rendere possibile un evento di tale portata è stata fondamentale la vicinanza istituzionale con il patrocinio e il contributo dell'Amministrazione comunale e del Consiglio regionale. Chiunque, anche con un piccolo gesto, un aiuto silenzioso, un sorriso dietro le quinte, contribuisce a rendere possibile il festival e il sogno di fare la musica.

Veronica Villa
Dario Ranieri



Sangalli





**Il futuro prende spunto
dalla nostra storia**

BESANA IN B.ZA Viale Kennedy, 111 - Tel. 0362.96116 - Fax 0362.915824
www.sangalliauto.it

Sfide e curiosità della ricerca aerospaziale

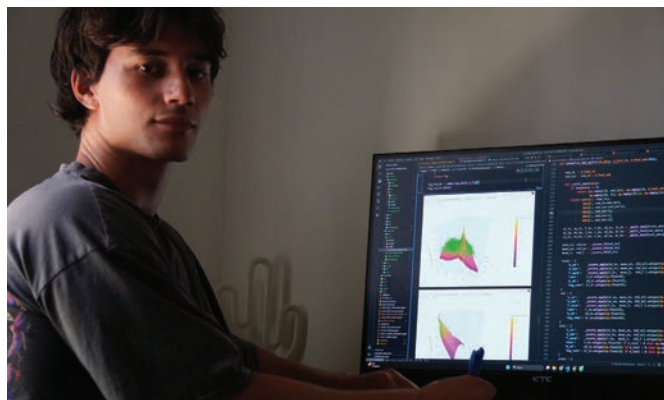
Per questo numero siamo volati virtualmente dall'Italia all'America per parlare con Marco Gannetti, ricercatore in ambito aerospaziale presso l'università della California, che ci ha raccontato della sua professione.

In cosa consiste il tuo lavoro e di cosa ti occupi in particolare?

Io sono un ricercatore universitario in ambito aerospaziale per l'università della California Irvine, lavoro in particolare nel campo dell'ipersonica, una branca della fluidodinamica che si occupa di studiare fluidi e corpi nei fluidi a velocità estremamente alte, cinque volte più veloci della velocità del suono. Il mondo della fisica e dell'ingegneria si divide in due branche: gli sperimentali, che fanno gli esperimenti, e i computazionali, che fanno simulazioni a computer per ottenere dei risultati. Io rientro in questi ultimi e studio tutti quei fenomeni che avvengono attorno a un veicolo spaziale quando rientra dall'interno dell'atmosfera terrestre, ad esempio uno shuttle che è stato sulla Luna e ritorna sulla Terra passa attraverso l'atmosfera e la sua velocità è talmente elevata che attorno a lui l'atmosfera si scalda e avvengono dei fenomeni particolari, io studio proprio questo: la collisione fra atomi e molecole in questi contesti e creo modelli matematici e fisici che caratterizzano questi fenomeni.

Qual è stato il percorso accademico che ti ha portato fino a dove sei oggi?

Mi sono laureato triennale e magistrale in ingegneria aerospaziale, non appena laureato ho lavorato per un anno in un'azienda aerospaziale italiana, benché mi trovassi bene mi sentivo limitato, ho quindi deciso di partire per tre mesi negli Stati Uniti in cerca "di fortuna". Nel frattempo ho ottenuto un assegno di ricerca dalla mia università e mentre lavoravo lì ho fatto



domanda in diverse università americane. Tra quelle che mi hanno preso c'era Irvine e la mia scelta è ricaduta proprio su questa. Ho sempre visto l'America come un posto dove i sogni si realizzano, un Paese dinamico, all'avanguardia, in grado di premiare chi ha delle idee e tutto questo per ora mi è stato confermato. Anche se a volte non è facile perché qui sono comunque uno straniero, mi trovo davvero bene e mi piace fare ricerca dove sono ora.

Quali sono le sfide nel tuo lavoro da ricercatore?

Nell'ambito della ricerca la sfida principale è sicuramente la consapevolezza di esplorare l'ignoto, nel mio caso specifico in una nicchia della fluidodinamica in cui c'è ancora tanto da scoprire. La seconda sfida l'ho vissuta all'inizio del mio percorso, ed è stata studiare e approfondire tutta la letteratura scientifica attorno a questo argomento e da qui capire come affrontare il problema e costruirci attorno una ricerca. Un'altra difficoltà a mio parere nel fare ricerca oggi è la rivoluzione digitale che stiamo vivendo: è uno strumento estremamente utile, ma al contempo può trarre in inganno. La ricerca è facilitata da questo strumento, ma bisogna saperlo usare efficacemente e non è facile.

Quali caratteristiche deve avere una persona che fa ricerca?

Chiunque può fare il ricercatore, ma una qualità imprescindibile è sicuramente la curiosità: porsi tanti "perché" e non farsi andare bene una semplice risposta che si può trovare su un libro o un articolo scientifico. È importante sfidare ciò che si trova scritto e avere anche tanta pazienza: non è detto che i risultati arrivino subito, a volte nemmeno ci sono, ma l'importante è fare ricerca e alzare sempre di più l'asticella della conoscenza.

Cristiana Longhi



AUTORIPARAZIONI ASSISTENZA MULTIMARCHE

MECCANICA - ELETTRAUTO - GOMMISTA

Aggioni CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO

IMPIANTI GPL/METANO - GANCI TRAINO

CALIBRAZIONE ADAS

MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AUTO IBRIDE E ELETTRICHE

BESANA IN BRIANZA - Via B. Croce 18 - Tel. 0362.919200



Dal Consiglio comunale

Seduta del 28 maggio 2026

Dopo la seduta del 23 aprile il Consiglio comunale si è riunito una sola volta il 28 maggio, la quarta dall'inizio dell'anno.

All'ordine del giorno nove punti, di cui quattro da sottoporre a votazione, una comunicazione del Sindaco e quattro interrogazioni da discutere.

Il primo punto "Surroga del consigliere Bruscajin Davide della lista Lega-Pozzoli Sindaco" è stato approvato con voti favorevoli della maggioranza e l'astensione della minoranza con la nomina di Gaia Beretta a componente del Consiglio comunale.

Il secondo punto "Nomina nuovo componente della Giunta comunale. Comunicazioni al Consiglio comunale" quale presa d'atto.

Al terzo punto "Sostituzione membro della commissione elettorale comunale" si è svolta la votazione a scrutinio segreto, a seguito della surroga del Consigliere Bruscajin. Hanno partecipato i 13 consiglieri (otto di maggioranza e cinque di minoranza) presenti alla seduta escluso il Sindaco che non ha preso parte come previsto dalla Legge. Dallo spoglio delle schede è risultata eletta Beretta Gaia con otto voti, quattro schede bianche e una scheda nulla.

Il quarto punto "Approvazione del verbale della seduta di Consi-



glio comunale del 16 marzo 2026" è stato approvato da tutti i consiglieri presenti ad eccezione del neoconsigliere eletto.

Il quinto punto "Approvazione del verbale della seduta di consiglio comunale del 23 aprile 2026" è stato approvato da tutti i consiglieri presenti ad eccezione del neoconsigliere eletto e di un consigliere di minoranza in quanto non presente alla seduta di Consiglio oggetto di votazione.

Al sesto punto è stata discussa l'interrogazione presentata dai consiglieri comunali delle liste: "Partito Democratico con Gasparetti sindaco", "Besana4future" e

"Besana per tutti" avente ad oggetto: "Recidivo abbandono di rifiuti potenzialmente pericolosi presso il parcheggio del centro sportivo comunale".

Al settimo punto è stata discussa l'interrogazione presentata dai consiglieri comunali delle liste: "Partito Democratico con Gasparetti sindaco", "Besana4future" e "Besana per tutti" avente ad oggetto: "Marciapiede Via Corti - Piazza Cuzzi".

All'ottavo punto è stata discussa l'interrogazione presentata dai consiglieri comunali delle liste: "Partito Democratico con Gasparetti sindaco", "Besana4future" e "Besana per tutti" avente ad oggetto:

"Promozione azioni di controllo della qualità dell'aria in via Parini/via Zappa".

Al nono punto è stata discussa l'interrogazione presentata dalla lista "Lega Pozzoli Sindaco" avente ad oggetto "Gravi fatti di cronaca accaduti durante la manifestazione del 25 aprile 2026 a Milano".

Sul canale istituzionale YouTube del comune si possono seguire tutte le sedute in diretta streaming oppure visionare le registrazioni che restano disponibili sulla medesima piattaforma.

*Massimiliano Tolotta
Presidente del Consiglio Comunale*



Pozzoli Sindaco

Accanto ai numeri e ai risultati amministrativi, si può analizzare il lavoro portato avanti in questi anni da altri punti di vista, osservando come gli interventi realizzati stiano incidendo, concretamente, sulla qualità della vita e sulla fruibilità del nostro territorio. Ne sono un esempio gli ultimi lavori in fase di conclusione tra Vergo Zoccorino e Villa Raverio, in particolare nell'area del cimitero, oggi completamente riqualificata. Interventi non isolati, ma che si inseriscono in una specifica strategia: quella della Greenway, uno dei progetti più rilevanti promossi da questa Amministrazione.

Nel tempo abbiamo raccontato i singoli tratti, gli strumenti messi a disposizione e le trasformazioni in atto. Oggi, però, è possibile cogliere con maggiore chiarezza il senso complessivo del progetto: creare un sistema di collegamenti sicuri, accessibili e integrati tra le frazioni, valorizzando al contempo il paesaggio e gli spazi pubblici.

È il risultato di una scelta amministrativa precisa: investire su una mobilità dolce, sulla connessione tra i luoghi e sulla riqualificazione diffusa, con interventi concreti che stanno ridisegnando il volto di Besana.

In un periodo come quello estivo, la Greenway rappresenta ancor più un'opportunità immediata per i cittadini: muoversi a piedi o in bicicletta, vivere gli spazi riqualificati, riscoprire il territorio in modo semplice e accessibile. Un'infrastruttura che non resta sulla carta, ma che entra nella quotidianità. Crediamo infatti che le opere pubbliche acquistino valore quando vengono utilizzate e riconosciute come proprie dalla comunità, ed è per questo che - accanto alla realizzazione degli interventi - è fondamentale continuare a promuovere una visione di Città sempre più connessa, accessibile e attenta alla qualità degli spazi.

È questa la direzione che l'Amministrazione Pozzoli ha scelto e su cui continua a lavorare: risultati concreti, una visione chiara e la volontà di rendere Besana sempre più vivibile. La Greenway ne è oggi una delle espressioni più evidenti.

*Ci troviamo il V sera, alle ore 21
presso i locali comunali di Villa Raverio
in Via G. Pascoli, 10
consiglieripozzolisindaco@gmail.com*

Alessandro Cacciatori



Lega

Mercoledì 20 maggio si è svolto il congresso cittadino della Lega che ha portato ad un rinnovamento del direttivo, Roberta Carena è il nuovo segretario, Gianluca Merazzi Vice segretario, gli altri membri del direttivo sono Giuseppe Sala, Alessandro Fumagalli, Samuele Nizzola, Gaia Beretta, Alice Somaschini. Un periodo denso di cambiamenti e novità per la Lega besanese, infatti Davide Bruscajin, precedente Segretario e Capogruppo in Consiglio, è stato nominato Assessore dal Sindaco Pozzoli e prende il posto reso libero a seguito delle dimissioni di Luca Viviani che ha fatto una diversa scelta personale ma al quale restiamo sempre legati da una più che trentennale amicizia e stima. Dopo la nomina di Bruscajin si è resa necessaria una surroga in Consiglio ed è quindi diventata Consigliere Gaia Beretta; ad entrambi l'augurio di buon lavoro da parte di tutta la sezione. Questi due ingressi porteranno sicuramente una ulteriore ventata di gioventù nell'Amministrazione.

La Lega a Besana c'è, è presente, fa la differenza, da sempre.

In queste settimane abbiamo ascoltato dei cittadini di Calò che si sono rivolti a noi per lamentare un pesante disagio vissuto alcune domeniche fa quando dall'Oratorio pare provenissero suoni e rumori eccessivamente forti e fastidiosi dovuti forse a qualche festa o cerimonia in stile e lingua araba/musulmana: già negli scorsi anni era capitato e dopo segnalazioni sembrava essersi risolta la questione, ora questi cittadini si sono mostrati preoccupati che potesse nuovamente ricominciare quel calvario; da parte nostra abbiamo assicurato che non saranno lasciati soli, sperando che sia stato solamente una eccezione che non si ripeterà, e che vigileremo insieme a loro.

In ultimo permetteteci di festeggiare la gioia di una nuova Vita nella nostra grande famiglia: il nostro amico, consigliere e capogruppo in Consiglio Regionale Alessandro Corbetta è diventato papà in questi giorni, a lui e a Giulia i più affettuosi auguri da parte di tutti noi e benvenuta Anastasia!

Ci troviamo il Martedì nei locali di Villa Raverio, contattateci alla mail legabesana@outlook.it

*Ci troviamo il V sera alle ore 21
presso i locali comunali di Villa Raverio
in via G. Pascoli, 10
mail: da.bruscajin@gmail.com*

Roberta Carena



Centrodestra Besana

Eppure in questi giorni di esami di maturità si sente parlare spesso di Carducci e della sua poetica nelle aule dove i nostri figli stanno facendo i colloqui.

Pochi giorni fa abbiamo festeggiato la festa della Repubblica, e questo evento non è nato dal nulla, nello stesso giorno del 1946, infatti, gli italiani non scelsero solo la forma di governo, ma elessero anche i membri dell'Assemblea Costituente, le madri e i padri costituenti che avrebbero scritto la nostra Costituzione.

Per capire il valore del 2 giugno dobbiamo fare un salto indietro nel tempo fino al 1946. L'Italia era un Paese in macerie, reduce da vent'anni di dittatura fascista e dalle devastazioni della Seconda Guerra Mondiale. In quel clima di ricostruzione materiale e morale, il popolo italiano fu chiamato alle urne per un referendum istituzionale senza precedenti. La scelta era netta: mantenere la Monarchia (guidata dai Savoia) o fondare una Repubblica. Fu anche la prima volta dove le donne italiane poterono votare. Il referendum del 2 giugno 1946 (insieme alle amministrative di pochi mesi prima) fu la prima votazione politica italiana a suffragio universale. Per la prima volta nella storia del Paese, le donne poterono votare, partecipando in massa: l'affluenza complessiva sfiorò l'89%.

Oggi invece abbiamo dei giovani cittadini che vengono condannati perché amano il loro Paese.

"Lo abbiamo fatto per ricordare, con le parole di Giosuè Carducci, che i giovani non sono indifferenti per la nazione. Lo abbiamo fatto con parole di speranza e di incoraggiamento. Un messaggio di amore per la nostra identità".

Questa è stata la motivazione del gesto, una dichiarazione spontanea che è stata riportata dal Corriere di Bologna.

Ora lo dirò anche io "Viva l'Italia e viva la Repubblica!" Non mettetemi un sei in condotta, grazie.

Redatto da Alberto Bordiga

Ci troviamo i mercoledì pari di ogni mese dalle ore 20:30

*Presso la saletta di Villa Raverio di via G. Pascoli, 10
Mail del gruppo: centrodestrabesana@gmail.com*

Sara Zanotta



Besana per tutti

Chi ci segue ha già avuto modo di vedere le segnalazioni che abbiamo rivolto alle opere realizzate dall'Amministrazione Comunale in questo ultimo periodo.

1. Via Dante a Besana

L'intervento è stato realizzato senza una adeguata valutazione dello scarico e della raccolta delle acque piovane. È bastato il primo temporale estivo perché la via si allagasse completamente.

2. Marciapiedi di Via Dante a Besana

È stata realizzata una "piastrellata" di circa 10 metri per consentire il posizionamento delle bancarelle del mercato per un solo giorno alla settimana. Una spesa discutibile, che ha comportato la perdita di superficie verde.

3. Via Gramsci a Vergo

È stata realizzata una pista ciclopedonale di dimensioni sproporzionate, con conseguente riduzione della carreggiata e introduzione, in fondo alla via, di un passaggio a doppio senso alternato.

Si tratta di una scelta che mette a rischio la sicurezza della circolazione di autobus, automobili, motocicli e biciclette, anche considerata la scarsa visibilità della curva.

Non vi è dubbio che quest'opera, finanziata con fondi PNRR e quindi pagata da tutti noi, abbia peggiorato la circolazione rendendola più pericolosa. Potremmo continuare con altri esempi, ma lo spazio non basta.

A questo punto la domanda è inevitabile: può definirsi "buona amministrazione" quella che spende denaro pubblico per realizzare opere faraoniche senza valutare le reali esigenze dei cittadini, senza dividerne i progetti con la cittadinanza, senza prendere in considerazione soluzioni alternative, forse meno appariscenti ma sicuramente più utili?

A chi ci rimprovera: "vi lamentate, ma poi cosa fate?", possiamo solo rispondere: "facciamo ciò che è possibile fare, essendo un'opposizione che non viene ascoltata".

Venite a trovarci il II e IV lunedì del mese alla sala civica di Via Pascoli n. 12 Villa Raverio (orario 21.00-22.00). Per contatti: numero di telefono e whatsapp 3755249682. Abbiamo bisogno di tutti per il cambiamento

Susanna Citterio



Partito Democratico

Tra giugno e settembre Besana perde tre medici di famiglia, due dei quali andati in pensione. Una situazione prevedibile e gestibile da ASST senza pregiudicare la continuità dell'assistenza. Invece, gli assistiti informati solo dal passaparola sono rimasti disorientati, senza riferimenti, fino a quando - finalmente! - ASST Brianza, con due avvisi affissi negli studi di via Donatori di Sangue, ha comunicato che, "stante l'impossibilità di reperire un nuovo medico", avrebbero potuto rivolgersi all'Ambulatorio Medico Temporaneo (AMT) della Casa di Comunità solamente previo appuntamento. Perché non è stato inviato un avviso a tutti gli assistiti con le indicazioni su cosa fare? In quegli stessi giorni, in città, nella bacheca di via Dante, era ancora ben visibile il manifesto della Lega/Pozzoli Sindaco con la scritta "Casa di Comunità Besana-promessa mantenuta", affisso per celebrare la seconda (!) inaugurazione della Casa di Comunità. Se la promessa era regalare una nuova passerella istituzionale ai vertici di ASST Brianza, al consigliere regionale Corbetta, al Sindaco e agli assessori, c'è poco da discutere: è stata mantenuta. Se, invece, era consegnare ai cittadini una struttura territoriale finalmente operativa, allora è tutt'un'altra storia. Perché una Casa di Comunità senza medici di famiglia non può svolgere il ruolo per cui è stata pensata. E delle due l'una: o tutte queste autorità non lo sanno (e sarebbe gravissimo) o fanno finta di non capire che così il sistema va in cortocircuito. Per accedere ai servizi della Casa di Comunità serve l'impegnativa del medico di famiglia. E chi il medico non ce l'ha più? Deve prima prenotare una visita all'Ambulatorio Medico Temporaneo presso la Casa di Comunità stessa. E pazienza se i Cittadini, soprattutto i più fragili e gli anziani, sono costretti a peregrinare per ottenere una valutazione medica da un professionista che comunque non li conosce come il Medico di famiglia. Se poi il problema è urgente, c'è pur sempre il Pronto Soccorso! Il nostro parere è che servano meno inaugurazioni e passerelle e più concretezza. Il Sindaco Pozzoli ha gli strumenti per sollecitare ASST Brianza nelle sedi istituzionali. Dal consigliere regionale Corbetta, sempre molto sollecito nello spiegare agli Oratori e alle Parrocchie come comportarsi, ci si aspetterebbe che si dedicasse con la stessa determinazione al lavoro per cui è stato eletto in Regione... Il caso di Besana riflette un problema che il Partito Democratico denuncia da tempo: la cronica carenza di personale sanitario in una Lombardia amministrata dal centrodestra da oltre 30 anni. Una situazione figlia di scelte discutibili e di una mancata programmazione. E a pagare il conto sono i cittadini. È ora di cambiare.

Ci troviamo tutti i giovedì alle 21
in sede PD - Via Ponti 25 - Besana
Mail: pdbesanainbrianza@gmail.com



#Besana4Future

Negli ultimi giorni abbiamo appreso una notizia che, per molti ragazzi e ragazze di Besana, non può passare inosservata: dopo anni, il Raveè ha chiuso i battenti.

È bene chiarirlo subito: parliamo di un'attività privata. La sua chiusura non può essere imputata direttamente al Sindaco o all'amministrazione comunale, che evidentemente non hanno il potere di decidere se un bar o un locale debba restare aperto o meno. Ma sarebbe troppo comodo fermarsi qui. Perché se è vero che l'amministrazione non ha responsabilità sulla chiusura del Raveè, è altrettanto vero che ha una responsabilità politica enorme su ciò che questa chiusura rappresenta, ovvero che a Besana gli spazi per i giovani sono sempre meno e, andando avanti di questo passo, rischiano di scomparire del tutto. Il problema non nasce oggi. Da anni Besana4Future, insieme alla coalizione di centrosinistra, chiede con forza la creazione di un'aula studio, di un luogo pubblico in cui i giovani possano incontrarsi, studiare, confrontarsi, vivere la propria città. Lo abbiamo ripetuto in Consiglio Comunale. Lo abbiamo detto nei dibattiti, nelle campagne elettorali, nei momenti di ascolto sul territorio. Non siamo mai stati ascoltati. O meglio non sono stati ascoltati i ragazzi e le ragazze di Besana, costretti sempre più spesso ad andare fuori dal proprio comune per trovare un posto in cui passare una serata, studiare insieme o semplicemente stare con i propri coetanei.

Oggi i luoghi di aggregazione giovanile a Besana si contano quasi sulle dita di una mano. Forse nemmeno. E ogni volta che uno di questi luoghi chiude, la nostra città diventa più vuota e meno viva. Una comunità non può limitarsi a essere un insieme di case, strade e parcheggi. Una città vive se le persone la abitano davvero. Vive se i giovani hanno motivo di restare, di incontrarsi, di costruire legami, di sentirsi parte di qualcosa. Besana rappresenta ormai per moltissimi il luogo in cui si torna solo per dormire, ma da cui si scappa appena si vuole vivere.

E questo, sì, è un fallimento politico. In un paese che invecchia, in una città che nei prossimi anni dovrà fare i conti con una popolazione sempre più anziana e con sempre meno giovani, ignorare gli spazi di aggregazione significa non pensare al futuro. Significa non capire che i giovani non sono un tema secondario, non sono un capitolo da tirare fuori solo in campagna elettorale, non sono un problema da rimandare. I giovani sono Besana. O almeno dovrebbero poterlo essere.

Per questo chiediamo ancora una volta all'amministrazione comunale di smettere di voltarsi dall'altra parte. A Besana mancano luoghi, mancano occasioni, manca una visione. Noi continueremo a chiederlo con forza: Besana ha bisogno di uno spazio per i giovani. Uno spazio pubblico, accessibile, vivo, pensato insieme a loro e non calato dall'alto. Perché se una città non dà spazio ai suoi giovani, prima o poi saranno i giovani a non dare più futuro alla città.

14^a edizione Magnalonga

Domenica 20 settembre, la Pro Loco di Besana in Brianza organizza la 14a edizione della Magnalonga della Città. Con partenza dal parco di villa Filippini, i partecipanti attraverso un itinerario eno-gastronomico, di circa 13 km avranno l'opportunità con una passeggiata non competitiva di scoprire il nostro territorio. Sarà una duplice scoperta, da un lato lo splendido paesaggio naturalistico del territorio besanese, con le sue colline, i ruscelli, i parchi delle ville storiche e i panorami, dall'altro la storia e la cultura del territorio. L'aspetto gastronomico, è realizzato in collaborazione con gli allievi dell'Istituto Alberghiero Ballerini di Seregno e della Gastronomia Brambilla. Ritrovo presso la Serra di Villa Filippini, controllo iscrizioni, consegna del materiale del magnalonghista. Partenza a gruppi ogni 15 minuti dalle ore 10.00.

- A **Villa Filippini** nel cortile del platano, verrà servito **l'aperitivo di benvenuto**;
- Da Villa Filippini, si va verso **Cazzano al Centro Culturale San Clemente**, si potranno gustare gli **antipasti brianzoli**;
- Attraverso un percorso campestre raggiungiamo il **Masso Erratico**, monumento naturalistico di rilevanza regionale;
- Proseguendo in Villa Raverio arriviamo a **Villa Luisa**, per un gustoso **risotto al vino rosso con la luganega di Monza e lasagnette con ricotta, patate, spinaci e pomodoro**;
- Al **parco giochi di Villa Raverio**, piccola sosta per un **rinfrescante sorbetto**;
- Poi tappa **all'Oratorio di Vergo**, per gustare **coppa di maiale arrosto con verdure e polentina**;
- Quindi raggiungiamo Viscontà, dove presso **l'Azienda Agricola "Cascina Sbianca"**, ci attendono **formaggi di capra con miele**;
- L'ultima tappa, passando per le Cascine Casaretto e Barzaghino con ritorno al **parco di Villa Filippini** per concludere la passeggiata. Dopo il dolce e un buon caffè, gran finale con intrattenimento musicale, e la possibilità di ammirare in Villa Filippini, la mostra d'arte: **"Miti e Leggende"**.

Info: www.prolocobesana.it - cellulare 392/7827014 - 334/2655612 e-mail: info@prolocobesana.it.

Iscrizioni: sulla piattaforma: www.ticketsource.eu (evento Magnalonga 2026) o presso la sede della Pro Loco - via Dante, 13 (martedì 21.00/23.00 - sabato 10.00/12.00).

Katia Giaffreda

#Turni farmacie

Luglio

S 18 Moderna	G 23 Com. Besana	M 28 Varisco
D 19 Agliate	V 24 Tacconi	M 29 Renate
L 20 Com. Verano	S 25 Caccia	G 30 Negri
M 21 Angeli Custodi	D 26 Gatti	V 31 Segramora
M 22 Rizzi	L 27 Merati	

Agosto

S 1 Rizzi	M 12 Moderna	D 23 Moderna
D 2 Pisilli	G 13 Gatti	L 24 Caccia
L 3 Agliate	V 14 Renate	M 25 Varisco
M 4 Segramora	S 15 Merati	M 26 Com. Besana
M 5 Appennini	D 16 Tacconi	G 27 Rizzi
G 6 Centrale	L 17 Gatti	V 28 Agliate
V 7 Com. Verano	M 18 Renate	S 29 Negri
S 8 Angeli Custodi	M 19 Caccia	D 30 Com. Besana
D 9 Varisco	G 20 Merati	L 31 Rizzi
L 10 Tacconi	V 21 Negri	
M 11 Appennini	S 22 Appennini	

Settembre

M 1 Agliate	V 11 Com. Besana	L 21 Renate
M 2 Pisilli	S 12 Segramora	M 22 Centrale
G 3 Com. Verano	D 13 Com. Verano	M 23 Gatti
V 4 Moderna	L 14 Centrale	G 24 Agliate
S 5 Centrale	M 15 Moderna	V 25 Merati
D 6 Angeli Custodi	M 16 Angeli Custodi	S 26 Varisco
L 7 Segramora	G 17 Varisco	D 27 Rizzi
M 8 Pisilli	V 18 Gatti	L 28 Negri
M 9 Tacconi	S 19 Agliate	M 29 Com. Verano
G 10 Appennini	D 20 Caccia	M 30 Pisilli

Ottobre

G 1 Segramora	M 6 Tacconi	D 11 Renate
V 2 Angeli Custodi	M 7 Agliate	L 12 Negri
S 3 Caccia	G 8 Appennini	M 13 Com. Besana
D 4 Moderna	V 9 Rizzi	M 14 Pisilli
L 5 Com. Besana	S 10 Merati	G 15 Centrale

Il turno di guardia farmaceutica è di 24 ore dalle 8.30 alle 8.30. La farmacia è regolarmente aperta dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.00, mentre negli altri orari effettua servizio a chiamata con ricetta medica urgente.

Farmacia di Agliate 0362 1730970
Via all'Isola 4 - Agliate

Farmacia Angeli Custodi
0362 585552
Via F. Brioschi 45 - Zoccorino

Farmacia Appennini 0362 998508
Via Trivulzio 51 - Capriano di Briosco

Farmacia Caccia 0362 994520
Piazza Umberto I 11 - Besana in Brianza

Farmacia Centrale 0362 903818
Via M. Preda 4 - Verano B.za

Farmacia Comunale 0362 917726
Via S. Siro 25 - Montesiro

Farmacia Comunale MRC
0362 090893
Via Comasina 97 - Verano Brianza

Farmacia Gatti 0362 900133
Piazza IV Novembre 3 - Carate Brianza

Farmacia Merati 0362 903676
Via Volta 1 - Carate Brianza

Farmacia Moderna 0362 902839
Via Cadorna 3 - Verano Brianza

Farmacia Negri 0362 997860
Viale Rimembranze 5 - Triuggio
Farmacia Pisilli 0362 918157
Cascina Gianfranco 53 - Tregasio

Farmacia Rizzi 0362 911468
Via Monte Grappa 34 - Veduggio
Farmacia Segramora 0362 930162
Via S. Fermo 1 - Albiate

Farmacia Varisco 0362 901714
Via Mascherpa 14 - Carate Brianza

Farmacia Tacconi Villa R. 0362 942220
Via Boltraffio 3 - Villa Raverio

La Farmacia 0362 924219
Via Roma, 16 - Renate



MOSTRE, SPETTACOLI TEATRALI, CONCERTI ED EVENTI

Sabato 18 luglio ore 10.30

RSA Brugora

Inaugurazione Borgo Verde - Riqualificazione Nucleo Alzheimer

Fondazione G. Scola ETS



MOSTRE, SPETTACOLI TEATRALI, CONCERTI ED EVENTI

Dal 23 al 30 agosto

Università e Campus Novedrate

XI Corso "Libertà"

Associazione Studenti con le Stellette



MOSTRE, SPETTACOLI TEATRALI, CONCERTI ED EVENTI

Domenica 27 settembre

Villa Fossati ed ex Monastero Benedettino di Brugora

Ville Aperte in Brianza

Amministrazione Comunale Besana in Brianza

MANIFESTAZIONI SPORTIVE E CULTURALI

Domenica 20 settembre

Besana Brianza

Magnalonga della Città di Besana in Brianza

Pro Loco di Besana in Brianza



MOSTRE, SPETTACOLI TEATRALI, CONCERTI ED EVENTI

Domenica 4 ottobre

Villa Fossati ed ex Monastero Benedettino di Brugora

Ville Aperte in Brianza

Amministrazione Comunale Besana in Brianza

CARROZZERIA AUTOSOCOCCORSO

UGO RIGAMONTI

GESTIONE SINISTRI ASSICURATIVI - SOCCORSO STRADALE H24 - GOMMISTA - NOLEGGIO AUTO

tel. 0362/994015 - 342/3633208 - 348/3167689

PI 00508570967 CF RGMGU041B07B729G SDI MSUXCRI

Via Mantovani 4 Besana in b.za (MB)

Mail carrigamonti@tiscali.it



Vestizione a qualsiasi ora, trasporti e pratiche ovunque, cremazioni, sala commiato, servizio continuato 24 ore su 24

039 955360 - 348 1312451

Via G. Sirtori, 29 - Barzanò (Lc) - Fax 039 9540336 - info@impresafunebrecrippa.com

Esposizione Monumenti

Bevera di Sirtori (Lc) - Via Como, 13 (Statale Como Bergamo)

Agenzie

Besana Brianza (Mi)

Via Viarana, 7

tel. 0362 996148

Casatenovo (Lc)

Via Misericordia, 2

tel. 039 9203221

Missaglia (Lc)

Piazza Libertà, 2

tel. 039 9201138

Lurago d'Erba (Co)

Piazza San Rocco, 6

tel. 031 699979

Bellagio (Co)

Via T. Tasso, 7

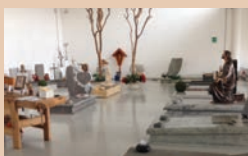
tel. 031 951835



SALA DEL COMMIO



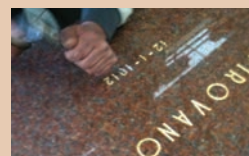
REALIZZAZIONE
FOTOCERAMICHE E RICORDINI



ESPOSIZIONE
MONUMENTI AL COPERTO



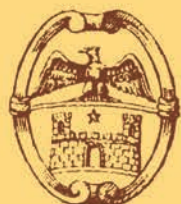
REALIZZAZIONE
CAMERE ARDENTI



INCISIONI A MANO LIBERA

CENTRALINO TELEFONICO 0362.922011					
DIGITARE:	AMBITO	INTERNO	UFFICIO	ORARIO APERTURA TELEFONICA	ORARI SPORTELLO
1	POLIZIA LOCALE	1	Segreteria Comando Amministrativo	Dal lunedì al venerdì 8.30 – 18.30 Sabato 8.30 - 18.00	Lunedì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45 Martedì: dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Mercoledì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45 Giovedì: dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Venerdì e sabato: chiuso
		2	Polizia Stradale		
		3	Verbalisti		
2	SERVIZI DEMOGRAFICI	1	Anagrafe	Lunedì, mercoledì e venerdì 12.00 - 13.30	Lunedì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45
		2	Stato Civile	Martedì 9.00 - 12.30	Martedì: dalle ore 17.00 alle ore 18.15
		3	Elettorale	Sabato 8.45 - 10.00	Mercoledì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45 Giovedì: dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Venerdì: chiuso
		4	Solo per pratiche imprese funerarie (interno 4)	Lunedì, mercoledì e venerdì 8.00 - 13.30 Martedì e giovedì 8.30-12.00; 13.30-18.00 Sabato 8.30-11.30	Sabato: dalle 8.45 alle 11.45 Nei giorni di Sabato vengono assicurate Solo le seguenti attività: Ricezione denunce di nascita e di morte; Rilascio certificazioni; Autenticazioni di firme, copie, e documentazione amministrativa; Consegna modulistica per autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà CIE su appuntamento
3	SERVIZI TRIBUTARI E FINANZIARI	1	Ufficio Tributi	Lunedì, mercoledì, venerdì 9.00 - 14.00 Martedì e giovedì 9.00 - 12.30; 14.00 - 17.00	Lunedì: dalle 09.00 alle 12.45 Martedì: dalle 17.00 alle 18.15 Mercoledì: dalle 09.00 alle 12.45 Giovedì: dalle 17.00 alle 18.15 Venerdì: chiuso
		2	Ufficio Contabilità	Dal lunedì al venerdì 9.00 - 13.00	
4	SERVIZIO MANUTENZIONI E CIMITERIALI	1	Servizi cimiteriali	Lunedì, mercoledì e venerdì 8.30 - 13.30 Martedì e giovedì 8.30 - 12.00; 13.30 - 18.00 Sabato 8.30 - 12.00	Lunedì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45 Martedì: dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Mercoledì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45 Giovedì: dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Venerdì: tramite appuntamento telefonico Sabato: tramite appuntamento telefonico
		2	Manutenzioni		Lunedì: con appuntamento dalle ore 09.00 alle ore 12.45
		3	Ecologia e ambiente	Lunedì, martedì, giovedì e venerdì 9.00 - 12.30	Martedì: con appuntamento dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Mercoledì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45 Giovedì: con appuntamento dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Venerdì: chiuso
		4	Lavori pubblici		
5	GESTIONE DEL TERRITORIO	1	Edilizia privata		Lunedì: con appuntamento dalle ore 09.00 alle ore 12.45
		2	SUAP		Martedì: con appuntamento dalle ore 17.00 alle ore 18.15
		3	Urbanistica	Lunedì, martedì, giovedì e venerdì 9.00 - 12.30	Mercoledì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45 Giovedì: con appuntamento dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Venerdì: chiuso
		4	Catasto		Lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.30 Venerdì solo su appuntamento dalle 9.00 alle 12.30
6	ISTRUZIONE E CULTURA	1	Asili Nido	Lunedì, mercoledì e venerdì 8.30 – 14.00 Martedì e giovedì 8.30 – 18.30	
		2	Pubblica istruzione		Lunedì: dalle 09.00 alle 12.45
		3	Trasporti	Lunedì, mercoledì, venerdì 9.00 – 12.30	Martedì: dalle 17.00 alle 18.15
		4	Sport	Martedì e giovedì 9.00 - 12.30; 14.00 – 17.00	Mercoledì: dalle 09.00 alle 12.45 Giovedì: dalle 17.00 alle 18.15 Venerdì: chiuso
		5	Cultura		
		6	Biblioteca	Lunedì 8.30 - 12.30 Da martedì a venerdì 8.30 - 18.00 Sabato 8.30 - 12.30	
7	SERVIZI SOCIALI	1	Servizi sociali		Lunedì: dalle 09.00 alle 12.45 Martedì: dalle 17.00 alle 18.15 Mercoledì: dalle 09.00 alle 12.45 Giovedì: dalle 17.00 alle 18.15 Venerdì: chiuso
		2	Servizio Area Minori e Famiglie	Lunedì, mercoledì e venerdì 8.00 – 14.00 Martedì e giovedì 8.00 – 18.30	
8	SETTORE ISTITUZIONALE	1	Segreteria del sindaco		Lunedì: dalle 09.00 alle 12.45
		2	Segreteria Generale	Lunedì, mercoledì e venerdì 8.30 - 13.30	Martedì: dalle 17.00 alle 18.15
		3	Protocollo	Martedì e giovedì 9.00 - 12.00; 14.00 - 18.00	Mercoledì: dalle 09.00 alle 12.45 Giovedì: dalle 17.00 alle 18.15 Venerdì: chiuso
		4	Messi		
		5	Personale	Da Lunedì a venerdì 9.00 - 13.00	
9	UFFICIO RELAZIONE CON IL PUBBLICO			Lunedì, mercoledì, venerdì 9.00 – 12.30 Martedì e giovedì 9.00 - 12.30; 14.00 – 17.00	Lunedì: dalle 09.00 alle 12.45 Martedì: dalle 17.00 alle 18.15 Mercoledì: dalle 09.00 alle 12.45 Giovedì: dalle 17.00 alle 18.15 Venerdì: chiuso
6	BIBLIOTECA CIVICA P. PRESSI	6		Lunedì 8.30-12.30 Martedì e Venerdì 8.30-18.00 Sabato 8.30-12.30	Lunedì: Chiuso Martedì: dalle 14.00 alle 18.00 Mercoledì: dalle 09.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00 Giovedì: dalle ore 14.00 alle ore 18.00 Venerdì: dalle ore 14.00 alle ore 18.00 Sabato: 9.00/12.30

CHIUSURA TOTALE (dalle 19.00 alle 07.20)	Benvenuti dal Comune di Besana. Al momento gli uffici sono chiusi, è possibile consultare il sito www.comune.besanainbrianza.mb.it , visitare l'app Municipium o lo sportello telematico per informazioni e prenotazioni online. Per le emergenze si prega di contattare il 112
CHIUSURA UFFICIO (fuori dagli orari di apertura telefonica)	Operatori impegnati in attività d'ufficio, di sportello o chiusi. Richiamare in orario di apertura telefonica o consultare il sito internet comunale per maggiori informazioni
SPORTELLO DISTACCATO - Via Giovanni Pascoli, 10 - Villa Raverio	
Ce.S.I.S. Centro Servizi Immigrati Stranieri	tel. 392 655 5927 - Solo con appuntamento telefonico: lunedì, martedì e giovedì 14.00-18.30 V 9.00-14.00 / e-mail: badanti.cesis@gmail.it
Sportello di Supporto al Lavoro di Cura (Sportello Badanti)	tel. 351 586 5913 - Solo con appuntamento telefonico: giovedì 10.00-12.00 e-mail: fiancofianco@ambilocarabrianza.it
Fianco a fianco	tel. 320 572 5102 - Solo con appuntamento telefonico: martedì 9.00-13.00 e 14.00-17.00 e-mail: sportello@ambilocarabrianza.it
Sportello SI - Servizio di Sportello Informatico	lunedì 13.30-18.00, mercoledì e V 9.00-12.00 e 13.30-18.00, sabato 9.00-12.00 e 13.30-18.00 martedì e giovedì chiuso
PIATTAFORMA ECOLOGICA - Via Giacomo Matteotti - Villa Raverio	



**PRO LOCO
BESANA IN BRIANZA
A.P.S.
1996-2026**

CON IL PATROCINIO



**CITTÀ DI
BESANA IN BRIANZA**

QUATTORDICESIMA MAGNALONGA

DI BESANA IN BRIANZA



Percorso enogastronomico a tappe di circa 13 km non competitivo
tra le frazioni di Besana in Brianza, lungo i sentieri campestri.

Domenica 20 settembre 2026

Si ringraziano per la collaborazione:

ASSOCIAZIONE CULTURALE S.S. PIETRO E PAOLO Brugora
ASSOCIAZIONE PRODUTTORI DELLA LUGANEGA DI MONZA - APICOLTURA DELL'ORTO Cazzano
ASSOCIAZIONE MUSICALE SANTA CECILIA Besana in Brianza
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI Sezione Carate Brianza - AUSER Besana in Brianza
CAI Besana in Brianza - CENTRO CULTURALE SAN CLEMENTE Cazzano
COMUNITA' ALLOGGIO "VILLA LUISA - CASA FONOS" - CROCE BIANCA Besana in Brianza
GASTRONOMIA BRAMBILLA Villa Raverio - GRUPPO ALPINI Villa Raverio - INTER CLUB Calò
ISTITUTO ALBERGHIERO BALLERINI Seregno - ORATORIO di Vergo Zoccorino
PROTEZIONE CIVILE Besana in Brianza - SOCIETA' AGRICOLA CASCINA SBIANCA Besana in Brianza

Informazioni

Presso la sede della Pro Loco di Besana in Brianza in via Dante Alighieri 13
(martedì 21.00/23.00 - sabato 10.00/12.00 tel. 0362 915289)

Cell. 392 7827014 - 334 2655612

info@prolocobesana.it - www.prolocobesana.it

Iscrizioni: www.ticketsource.eu/Magnalonga2026

Seguici su Facebook  fb.com/prolocobesana